DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Protocollo Generale: USCITA
POST/0057046 29/10/2020

Roma, 29 ottobre 2020
PROT POST 57046

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO II – PROMOZIONE E INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE

UFFICIO IV – ATTIVITA' PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA E IL SUPPORTO AGLI INTERVENTI STRUTTURALI

Prot. N.° .....

Risposta al Foglio del .....

N.° .....

INDIRIZZI IN ALLEGATO

OGGETTO: Valutazione dell'impatto, censimento dei danni e rilievo dell'agibilità post-sisma sulle strutture pubbliche e private e sugli edifici di interesse culturale, in caso eventi emergenziali di cui all'art. 7, comma 1, del d. lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 – Codice della protezione civile.
Indicazioni operative per la formazione dei tecnici della pubblica amministrazione, delle organizzazioni di volontariato e professionisti iscritti agli albi di ordini e collegi.
(Fascicolo SIGED 4.38/171).

Come noto, durante la gestione di un'emergenza di protezione civile per evento sismico, preminente rilevanza assumono le attività speditive di valutazione del danno e dell'agibilità post-evento sul patrimonio edilizio pubblico e privato nonché sugli edifici di interesse culturale, finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità, al rientro tempestivo della popolazione nelle proprie abitazioni, ove consentito, nonché alla messa in opera delle prime misure urgenti di messa in sicurezza, con l'obiettivo di ridurre i disagi della popolazione e gli ulteriori possibili danni.

Tali attività sono incentrate su sopralluoghi speditivi che si avvalgono di idonei strumenti schedografici all'uopo predisposti, formalizzati attraverso specifici strumenti normativi. Le relative valutazioni di danno ed agibilità richiedono l'impiego di tecnici dotati di comprovate competenze ed esperienza professionali negli ambiti dell'edilizia e delle strutture, che occorre siano opportunamente integrate con specifiche conoscenze sull'utilizzo di dette schede e su come operare correttamente in contesti emergenziali.

Ne deriva, pertanto, la necessità di garantire il possesso di adeguate conoscenze e competenze da parte dei tecnici impiegati nelle predette attività, definendo dedicati percorsi formativi uniformi e standardizzati rispetto a: contenuti della formazione, requisiti per l'accesso da

Visualizzazione da documento digitale archiviato nel sistema di gestione documentale del Dipartimento della Protezione Civile - Stampabile e archiviabile per le esigenze correnti ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, art. 43 c.3.
Trasmesso tramite posta elettronica certificata in formato interoperabile conforme alla Circolare AIPA n° 28/2001
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Protocollo Generale: USCITA
POST/0057046 29/10/2020

parte dei discenti, competenze dei docenti, modalità di verifica e aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Su tali attività vengono impiegate le risorse tecniche messe a disposizione dalle componenti e dalle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, anche avvalendosi dei soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, recante il "Codice della protezione civile".

I riferimenti normativi per tali attività, oltre al già citato Codice, sono: la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2014 inerente il "Programma Nazionale di soccorso per il rischio sismico"; il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 luglio 2014, recante "Istituzione del Nucleo Tecnico Nazionale per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post-sismica e approvazione dell'aggiornamento del modello per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica e del relativo Manuale di compilazione"; il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2015, recante "Approvazione della Scheda di valutazione di danno e agibilità post-sisma per edifici a struttura prefabbricata o di grande luce GL-Aedes (Grande Luce - Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica) e del relativo Manuale di compilazione"; a tali riferimenti si aggiunge, per gli edifici di interesse culturale, la Direttiva del 23 aprile 2015 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo "Aggiornamento della Direttiva del 12 aprile 2013 relativa alle procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali".

Le indicazioni operative in allegato, adottate ai sensi dell'articolo 15 del citato Codice, sono finalizzate alla definizione di specifici percorsi formativi rivolti ai tecnici della pubblica amministrazione, delle organizzazioni di volontariato nonché ai professionisti iscritti agli Albi di Ordini e Collegi, al fine di garantire l'integrazione delle competenze e delle esperienze professionali dei medesimi con specifiche conoscenze che ne consentano l'impiego nell'emergenza post-sismica, in particolare, nelle attività di valutazione speditiva del danno e dell'agibilità post evento sismico delle strutture, all'interno dell'azione coordinata di protezione civile, ai differenti livelli di competenza istituzionale e territoriale.

I contenuti delle predette indicazioni operative derivano da un approfondito e articolato percorso di condivisione interistituzionale, anche successivamente agli esiti delle attività del

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Visualizzazione da documento digitale archiviato nel sistema di gestione documentale del Dipartimento della Protezione Civile. Stampabile e archiviabile per le esigenze correnti ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, art. 43 c.3.
Trasmesso tramite posta elettronica certificata in formato interoperabile conforme alla Circolare AIPA n° 28/2001

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Protocollo Generale: USCITA
POST/0057046 29/10/2020

"Gruppo di lavoro per l'accelerazione delle procedure relative agli interventi di emergenza" di cui al Decreto Presidente del Consiglio dei ministri del 27 aprile 2019, che tra le altre cose ha individuato nell'incremento del numero di tecnici formati nelle attività tecniche di cui trattasi, attraverso l'intensificazione dei dedicati percorsi formativi, opportunamente standardizzati, una delle misure prioritarie per migliorare l'efficacia della gestione post-evento emergenziale.

Si confida pertanto nella disponibilità, da parte dei soggetti erogatori della formazione individuati nelle indicazioni operative, a voler promuovere con ogni consentita sollecitudine iniziative formative in accordo con le medesime nonché, a tutte le componenti e strutture operative e ai soggetti concorrenti in indirizzo, di favorire la partecipazione del personale tecnico dotato dei requisiti per l'accesso ai corsi, nelle modalità ivi citate.

Per le Regioni a Statuto speciale e per le Province autonome di Trento e di Bolzano restano ferme le competenze loro affidate dai relativi statuti e dalle relative norme di attuazione, ai sensi dei quali provvedono alle finalità del documento allegato.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Angelo Borrelli

Per Il DIRETTORE DELL'UFFICIO II
La Dirigente
Rita Sicoli

Il DIRETTORE DELL'UFFICIO IV
Natale Mazzei

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Visualizzazione da documento digitale archiviato nel sistema di gestione documentale del Dipartimento della Protezione Civile. Stampabile e archiviabile per le esigenze correnti ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, art. 43 c.3.
Trasmesso tramite posta elettronica certificata in formato interoperabile conforme alla Circolare AIPA n° 28/2001

Visualizzazione da documento digitale archiviato nel sistema di gestione documentale del Dipartimento della Protezione Civile. Stampabile e archiviabile per le esigenze correnti ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, art. 43 c.3.
Trasmesso tramite posta elettronica certificata in formato interoperabile conforme alla Circolare AIPA n° 28/2001
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Protocollo Generale: USCITA
POST/0057046 29/10/2020

MODULARIO
P.C. - P.A. - 60

Modello n.60

ALLEGATO - INDIRIZZI

Segreteria della Commissione speciale protezione civile della Conferenza Stato - Regioni
cspc@pec.provincia.tn.it

Regione ABRUZZO
Servizio Emergenze di Protezione civile
dpc030@pec.regione.abruzzo.it

Regione BASILICATA
Dipartimento infrastrutture e opere pubbliche – Ufficio Protezione Civile
Ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it

Regione CALABRIA
U.O.A. Protezione Civile
Protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it

Regione CAMPANIA
Direzione Generale per il governo del territorio
Dg.500900@pec.regione.campania.it

Regione EMILIA ROMAGNA
Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile
procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione FRIULI VENEZIA GIULIA
Protezione civile
protezionecivile@certregione.fvg.it

Regione LAZIO
Agenzia di Protezione civile
agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it

Regione LIGURIA
Dipartimento territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Ufficio Protezione civile
protocollo@pec.regione.liguria.it

Regione LOMBARDIA
Direzione generale territorio e protezione civile
Territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Regione MARCHE
Servizio Protezione Civile
Regione.marche.protciv@emarche.it

Visualizzazione da documento digitale archiviato nel sistema di gestione documentale del Dipartimento della Protezione Civile. Stampabile e archiviabile per le esigenze correnti ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, art. 43 c.3.
Trasmesso tramite posta elettronica certificata in formato interoperabile conforme alla Circolare AIPA n° 28/2001
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Protocollo Generale: USCITA
POST/0057046 29/10/2020

MODULARIO
P.C.. – P.A. – 60

Modello n.60

Regione MOLISE
Quarto Dipartimento Governo del Territorio – Servizio di Protezione civile
regionemolise@cert.regione.molise.it

Regione PIEMONTE
Direzione Oo.Pp., Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, trasporti e Logistica
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Regione PUGLIA
Servizio Protezione civile
Servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Regione SARDEGNA
Direzione generale della protezione civile
pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it

Regione SICILIANA
Presidenza – Dipartimento della Protezione civile
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

Regione TOSCANA
Direzione difesa del suolo e Protezione civile
regionetoscana@postcert.toscana.it

Provincia Autonoma di Trento
Dipartimento Protezione civile
dip.protezione_civile@pec.provincia.tn.it

Regione UMBRIA
Direzione governo del territorio e paesaggio, protezione civile, infrastrutture e mobilità
centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it

Regione VALLE D'AOSTA
Dipartimento Protezione civile
protezionecivile@pec.regione.vda.it

Regione VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

Provincia AUTONOMA DI BOLZANO
Dipartimento Agricoltura, Foreste, Turismo e Protezione civile
lafoagrifor@pec.prov.bz.it

ANCI
Area_sicurezza@pec.anci.it

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Protocollo Generale: USCITA
POST/0057046 29/10/2020

MODULARIO
P.C.. - *P.A.* - 60

Modello n.60

Foglio n. 6

Unione delle Province di Italia UPI
upi@messaggipec.it

Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale
Mbac-sg@mailcert.beniculturali.it

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo del Corpo
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'antincendio boschivo
dc.emergenza@cert.vigilfuoco.it

CISIS
Coordinatore nazionale
CISIS@pec.net

Struttura Tecnica Nazionale
segreteria@pec.stn-italia.it

Consiglio Nazionale degli Ingegneri
segreteria@ingpec.eu

Consiglio Nazionale degli Architetti PPC
direzione.cnappc@archiworldpec.it

Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati
cng@geopec.it

Consiglio Nazionale Geologi
cng@epap.sicurezzapostale.it

Consiglio Nazionale dei Periti industriali e dei periti industriali laureati
cnpi@pec.cnpi.it

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
protocollo@conafpec.it

Stato Maggiore della Difesa
III Reparto – Politica militare e pianificazione
slamadifesa@postacert.difesa.it

Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale Armamenti
sgd@postacert.difesa.it

Visualizzazione da documento digitale archiviato nel sistema di gestione documentale del Dipartimento della Protezione Civile. Stampabile e archiviabile per le esigenze correnti ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, art. 43 c.3.
Trasmesso tramite posta elettronica certificata in formato interoperabile conforme alla Circolare AIPA n° 28/2001
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Protocollo Generale: USCITA
POST/0057046 29/10/2020

MODULARIO
P.C.. - *P.A.* - 60

Modello n.60

Foglio n. 7

Comando Operativo di Vertice Interforze
coi@postacert.difesa.it

Stato Maggiore dell'Esercito
statesercito@postacert.difesa.it

Stato Maggiore della Marina
maristat@postacert.difesa.it

Stato Maggiore dell'Aeronautica
stataereo@postacert.difesa.it

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
carabinieri@pec.carabinieri.it

Direzione dei Lavori e del Demanio
geniodife@postacert.difesa.it

Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia;
aoo.roma@pec.ingv.it

Croce rossa italiana
comitato.nazionale@cert.cri.it

Consiglio nazionale delle ricerche
protocollo-ammcen@pec.cnr.it

Consorzio Universitario ReLUIS
reluis@pec.it

Fondazione EUCENTRE
protocollo@pec.eucentre.it

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Comitato Nazionale del volontariato di protezione civile
pres.consultavol@protezionecivile.it

Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico
segreteria@cert.cnsas.it

Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
enea@cert.enea.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto
itmrcc@pec.mit.gov.it

Visualizzazione da documento digitale archiviato nel sistema di gestione documentale del Dipartimento della Protezione Civile. Stampabile e archiviabile nelle esigenze correnti ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, art. 43 c.3.
Trasmesso tramite posta elettronica certificata in formato interoperabile conforme alla Circolare AIPA n° 28/2001
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Visualizzazione da documento digitale archiviato nel sistema di gestione documentale del Dipartimento della Protezione Civile. Stampabile e archiviabile per le esigenze correnti ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, art. 43 c.3.
Trasmesso tramite posta elettronica certificata in formato interoperabile conforme alla Circolare AIPA n° 28/2001

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Protocollo Generale: USCITA
POST/0057046 29/10/2020

MODULARIO
P.C. – P.A. – 60

Modello n.60

Foglio n. 8

Ministero della salute
dgprev@postacert.sanita.it

Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica sicurezza
dipps.555op@pecps.interno.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Comando Generale della Guardia di finanza
rm0010990p@pec.gdf.it

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria
gom.dap@giustiziacert.it

Gruppo Ferrovie dello Stato
DCPA@pec.fsitaliane.it

ENEL
e
crisis.managment@pec.enel.com

GSE S.p.A.
allerteprotezionecivile@pec.gse.it

TERNA S.p.A.
TernaGestioneEmergenze@pec.terna.it

ENI S.p.A.
unitadicrisieni@pec.eni.com

Poste Italiane S.p.A.
Protezionedifesa.poste@postecert.it

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Protocollo Generale: USCITA
POST/0057046 29/10/2020

MODULARIO
P.C.. – *P.A.* – 60

Modello n.60

Foglio n. 9

DIRAMAZIONE INTERNA:

Ufficio del Direttore operativo per il coordinamento delle emergenze
Ufficio I – Volontariato e risorse del servizio nazionale
Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale
Ufficio III - Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi
Ufficio V - Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento
Ufficio VI – Amministrazione e bilancio
Struttura del Consulente scientifico
Servizio Affari giuridici e legislativi
Servizio del Contenzioso
Ufficio Stampa
Segreteria del Capo del Dipartimento
Segreteria del Vice Capo Dipartimento

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Visualizzazione da documento digitale archiviato nel sistema di gestione documentale del Dipartimento della Protezione Civile. Stampabile e trasmissibile per le esigenze correnti ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, art. 43 c.3.
Trasmesso tramite posta elettronica certificata in formato interoperabile conforme alla Circolare AIPA n° 28/2001

MODULARIO
P. C. M. 198

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO, CENSIMENTO DEI DANNI E RILIEVO DELL'AGIBILITA' POST-SISMA
SULLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE E SUGLI EDIFICI DI INTERESSE CULTURALE
IN CASO EVENTI EMERGENZIALI
DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 1 DEL 2 GENNAIO 2018 – CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA FORMAZIONE

DEI TECNICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E PROFESSIONISTI ISCRITTI AGLI ALBI DI ORDINI E COLLEGI

Indice

PREMESSA 3

1. PRINCIPI GENERALI 4

2. DESTINATARI DELLA FORMAZIONE 5

3. EROGATORI DELLA FORMAZIONE 5

4. CRITERI ORGANIZZATIVI GENERALI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 7

5. STRUTTURAZIONE MODULARE DEI CORSI 8

LIVELLO 1 - FORMAZIONE DI BASE 8

CORSO DI LIVELLO 1.1 - Diffusione della conoscenza in materia di p.c.: 9

CORSO DI LIVELLO 1.2 - Elementi informativi ai fini del concorso ad emergenze di p.c. 9

LIVELLO 2 - FORMAZIONE SPECIALISTICA PER VALUTATORI AEDES 10

CORSO DI LIVELLO 2 - Esperto valutatore Aedes 10

LIVELLO 3 - FORMAZIONE SPECIALISTICA INTEGRATIVA 14

CORSO DI LIVELLO 3A - Valutatore GL-Aedes 14

CORSO DI LIVELLO 3B – Valutatore BB.CC. 17

LIVELLO 4- FORMAZIONE PER ATTIVITÀ DI GESTIONE TECNICA DELL'EMERGENZA 21

CORSO DI LIVELLO 4A - Esperto Coordinamento AGI 22

CORSO DI LIVELLO 4B - Personale Supporto AGI 24

CORSO DI LIVELLO 4C – Esperto Coordinamento BB.CC. 27

CORSI BREVI DI LIVELLO 4D - Specialisti supporto AGI 29

6. DISPOSIZIONE TRANSITORIA. RICONOSCIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI E DI ESPERIENZE PROFESSIONALI PREGRESSI 34

A - Valutatore Aedes 34

B - Valutatore GL-Aedes 35

C - Valutatore BB.CC. Chiese e Palazzi 35

D – Esperto valutatore Aedes, oppure Esperto valutatore Aedes e GL-Aedes 35

E - Esperto valutatore danno e agibilità Chiese e Palazzi 36

Flow Chart REGIME TRANSITORIO 37

ALLEGATO: Modulo di iscrizione agli elenchi di cui al DPCM 8 luglio 2014

PREMESSA

Le presenti Indicazioni sono volte a definire specifici percorsi formativi rivolti ai tecnici della pubblica amministrazione, delle organizzazioni di volontariato, nonché ai professionisti iscritti agli Albi di Ordini e Collegi, al fine di garantire l'integrazione delle competenze ed esperienze professionali dei medesimi con specifiche conoscenze che ne consentano l'impiego nell'emergenza post-sismica, in particolare, nelle attività di valutazione speditiva dell'impatto e di rilievo del danno e dell'agibilità delle strutture, all'interno dell'azione coordinata di protezione civile, ai differenti livelli di competenza istituzionale e territoriale.

Tali attività sono incentrate sui sopralluoghi speditivi i cui esiti vengono sintetizzati attraverso l'utilizzo delle schede di valutazione Aedes e, per edifici con grandi luci e/o prefabbricati, GL-Aedes di cui ai DPCM 8 luglio 2014 e 14 gennaio 2015 nonché, per gli edifici di interesse culturale, dalle schede di rilievo "chiese" e "palazzi" di cui alla Direttiva del 23 aprile 2015 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo "Aggiornamento della Direttiva del 12 aprile 2013 relativa alle procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali" e di eventuali altre tipologie che potrebbero successivamente presentarsi.

Tale tipologia di valutazione richiede l'impiego di tecnici, già dotati di comprovate competenze ed esperienza professionali negli ambiti dell'edilizia e delle strutture che occorre siano opportunamente integrate con specifiche conoscenze sull'utilizzo di dette schede e su come operare correttamente in contesti emergenziali.

Le presenti Indicazioni perseguono quindi la finalità di garantire il possesso di adeguate conoscenze e competenze da parte dei tecnici impiegati nelle predette attività, definendo dedicati percorsi formativi uniformi e standardizzati rispetto a: contenuti della formazione; requisiti per l'accesso da parte dei discenti; competenze dei docenti; modalità di verifica e aggiornamento delle conoscenze acquisite.

Al fine di assicurare la diffusione nella comunità dei tecnici di conoscenze e competenze estese anche a ulteriori attività specialistiche o di compendio alle attività di sopralluogo (cartografiche, geologiche e/o geotecniche, per il supporto al coordinamento, ecc.), il percorso formativo è modulare, come nel seguito descritto nel dettaglio, e prevede differenti livelli propedeutici tra loro, confermando nel contempo la centralità della formazione per il rilievo della scheda Aedes quale passaggio obbligato per accedere ai livelli specialistici. Tra questi, un modulo è dedicato in maniera specifica alla formazione per l'utilizzo della scheda GL-Aedes; uno dedicato ai beni di interesse storico-artistico, architettonico facenti parte del Patrimonio culturale. Infine, un ulteriore livello è dedicato alla formazione di tecnici di supporto alle attività di coordinamento nonché al supporto informatico e geologico e/o geotecnico.

La partecipazione con esito positivo ad attività formative organizzate secondo le presenti Indicazioni - e il possesso dei requisiti per l'accesso ai corsi nel seguito esplicitati, rappresentano condizioni necessarie e obbligatorie per consentire il concorso dei tecnici alle sopra richiamate attività, poste in essere dalle componenti del Servizio nazionale della protezione civile (SNPC), per quanto di competenza, in caso di eventi sismici di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto legislativo n. 1/2018.

Sono fatte salve le competenze delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano che provvedono alle finalità del presente documento ai sensi dei relativi statuti speciali e norme di attuazione.

1. PRINCIPI GENERALI

I tecnici dotati dei requisiti nel seguito esplicitati e che risultino idonei a conclusione dei percorsi formativi Aedes, GL-Aedes e BB.CC. di cui alle presenti Indicazioni possono richiedere l'iscrizione negli Elenchi di cui al DPCM 8 luglio 2014, che, come noto, all'art.1 sono articolati in:

- Elenchi Regionali (NT-REG): istituiti da ciascuna Regione o Provincia autonoma ed articolati nelle seguenti liste, che comprendono: a) tecnici in organico all'Ente Regione/Provincia autonoma o dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche, od alla Regione collegati da rapporto di consulenza o da altro rapporto di lavoro, anche a tempo determinato; b) tecnici appartenenti ad organizzazioni regionali di volontariato di protezione civile; c) tecnici professionisti, iscritti ad un ordine provinciale della Regione.
- Elenco Centrale Dipartimento della Protezione Civile (NT-DPC), istituito dal Dipartimento e costituito da diverse Sezioni comprendenti: 1) la sezione interna al Dipartimento stesso costituita da tecnici esperti in organico al Dipartimento o a questo collegati da rapporto di consulenza o da altro rapporto di lavoro, anche a tempo determinato; 2) Sezione dei Centri di Competenza costituita da tecnici esperti in organico alla struttura del Centro di Competenza o a questo collegati da rapporto di consulenza o da altro rapporto di lavoro, anche a tempo determinato; 3) Sezioni dei Consigli Nazionali (Ingegneri, Architetti P.P.C., Geometri, Geologi) costituite da tecnici professionisti, iscritti ad un ordine/collegio territoriale; 4) Sezione Organizzazioni di Volontariato costituita dai volontari tecnici esperti iscritti ad un'Organizzazione di volontariato iscritta nell'Elenco Centrale del DPC.
- Elenco Vigili del Fuoco: istituito direttamente dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco costituiti da tecnici esperti compresi nel proprio organico.

Vale la pena rammentare che:

- i tecnici iscritti negli Elenchi Regionali non possono essere contemporaneamente iscritti alle Sezioni dell'Elenco Centrale del Dipartimento della Protezione Civile (art. 2 comma 4);
- il DPCM 8/7/2014 prevede che si possa procedere all'integrazione della lista di Elenchi e relative Sezioni, con ulteriori Elenchi/Sezioni di tecnici afferenti ad altre categorie e/o strutture, diverse da quelle sopra richiamate e gestiti direttamente dalla struttura di riferimento, sulla base di successive ed ulteriori esigenze, disponibilità o accordi (art. 1 comma 8);
- l'art. 1 comma 4 consente, inoltre, l'istituzione di sub-elenchi speciali, come quello relativo «Edifici grande luce o prefabbricati», costituito da tecnici esperti per il rilievo del danno e la valutazione dell'agibilità di edifici di grande luce o a struttura prefabbricata (scheda GL-Aedes), a cui, si aggiungerà il sub-elenco speciale costituito dai rilevatori dell'agibilità degli edifici di interesse culturale, nonché l'ulteriore sub-elenco dei tecnici del MiBACT, gestito direttamente dal competente Dicastero.

Come già indicato, stante la rilevanza delle attività di che trattasi rispetto ai profili della sicurezza delle popolazioni, i tecnici da iscrivere nei citati Elenchi devono essere in possesso dei requisiti di cui al DPCM 8 luglio 2014 (art. 2, commi 1 e 2). Nel rispetto di quanto disposto all'art. 2, comma 2, dello stesso DPCM 8 luglio 2014, possono essere definite modalità formative dedicate per alcune categorie specifiche di tecnici, con particolare riferimento a quelli afferenti alle strutture operative o ai Centri di Competenza, alle università e agli enti di ricerca, le cui Amministrazioni o Enti di appartenenza attestino comunque il possesso sia dei requisiti di accesso ai corsi nel seguito specificati sia di specifiche competenze in materia di edilizia e di strutture; fatti salvi comunque la partecipazione ai moduli didattici per la compilazione delle schede e alle esercitazioni finali nonché l'assoggettamento alle prove di verifica finale dei corsi, nelle modalità appresso definite. Detti tecnici

potranno iscriversi agli elenchi e alle sezioni di questi dedicati alle Amministrazioni e agli Enti di appartenenza, secondo quanto previsto dal citato DPCM.

2. DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

Le attività di formazione di cui alle presenti Indicazioni sono rivolte ai tecnici:

- in servizio presso la Pubblica Amministrazione e sue Società "in house"; appartenenti ad organizzazioni di volontariato, alle strutture operative, nonché afferenti ai Soggetti concorrenti di cui all'art. 13, comma 2, del Codice;
- abilitati all'esercizio della professione nell'ambito dell'edilizia relativamente a competenze di tipo tecnico e strutturale. Per i tecnici in organico alle Pubbliche Amministrazioni è sufficiente il possesso del titolo di studio relativo a competenze di tipo tecnico strutturale, oltre alla certificazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza attestante la consolidata esperienza in attività di tipo tecnico - strutturale. I tecnici geologi iscritti negli Elenchi, preposti ad integrare, se necessario, le squadre per le attività di rilevo del danno e dell'agibilità post-sisma in caso di problematiche di tipo geologico, devono essere abilitati all'esercizio della professione di geologo. Per i suddetti tecnici in organico alle Pubbliche Amministrazioni è sufficiente il possesso del titolo di studio, oltre alla certificazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza attestante la consolidata esperienza in attività di settore coerenti con il profilo tecnico richiesto dalle specifiche attività di che trattasi (riferimento art. 2, comma 1, del DPCM 8 luglio 2014).

3. EROGATORI DELLA FORMAZIONE

Sulla base dei principi generali già enunciati, ed in relazione agli Elenchi di iscrizione ed ai relativi criteri di mobilitazione, gli erogatori della formazione per i corsi sono di seguito esplicitati. In particolare, tutti gli erogatori della formazione di seguito indicati dovranno garantire l'omogeneità della formazione sul territorio nazionale attenendosi alle presenti Indicazioni e controllare che gli iscritti siano dotati dei requisiti di accesso definiti in precedenza e dal DPCM 8/07/2014.

- Le **Regioni/Province Autonome** promuovono l'organizzazione di corsi di formazione dei tecnici, dotati dei requisiti per l'accesso ai corsi, da iscrivere **negli Elenchi Regionali**, rivolti a personale dei propri uffici e degli enti locali, delle proprie Società "in house", e delle organizzazioni di volontariato, nonché ai soggetti concorrenti di cui all'art. 13, comma 2, sulla base di specifici accordi tra le parti che disciplinino anche il successivo impiego in emergenza dei tecnici formati.
- Il **Dipartimento della Protezione Civile** promuove la formazione di tecnici da iscrivere **nell'Elenco Centrale del DPC**, nelle sue diverse Sezioni. In particolare, il Dipartimento cura direttamente la formazione dei propri funzionari tecnici da iscrivere nella Sezione dedicata dell'Elenco centrale nonché, sulla base di specifici accordi tra le parti che disciplinino anche il successivo impiego in emergenza dei tecnici formati, supporta la formazione dei tecnici appartenenti alle Amministrazioni e alle Strutture operative statali. Per le altre Sezioni dell'Elenco centrale, i Consigli nazionali dei professionisti - anche nelle forme associative, di collaborazione e di cooperazione di cui all'art. 13, comma 2, del Codice della protezione civile - nonché le organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile possono organizzare corsi rivolti ai tecnici ai medesimi afferenti, previa verifica da parte del Dipartimento della rispondenza ai criteri fissati dalle presenti Indicazioni e dandone opportuna preventiva informazione alle strutture regionali sul cui territorio si svolgono dette attività. I Centri di competenza, le Università e gli istituti di ricerca, nel contempo, potranno organizzare corsi di formazione rivolti ai propri esperti, da sottoporre all'approvazione del Dipartimento,

individuando modalità – previamente concordate con il Dipartimento– che garantiscano l'integrazione delle competenze in ambito di edilizia e strutture già in possesso dei medesimi, ove in linea con gli argomenti degli specifici contenuti didattici nel seguito esplicati, con nozioni di protezione civile nonché, in particolare, con la partecipazione alle fasi esercitative e comunque fatto salvo il superamento della verifica finale, realizzata come nel seguito esplicato. In ogni caso, per l'accesso ai corsi di che trattasi sono fatti salvi i requisiti di cui al precedente paragrafo, e comunque il rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del DPCM 8 luglio 2014. L'impiego dei tecnici iscritti nell'elenco centrale viene disposto secondo quanto previsto dal DPCM 8 luglio 2014 e l'attivazione avviene previa richiesta del Dipartimento.

- Il **Corpo nazionale dei Vigili del fuoco** può realizzare attività formative per l'iscrizione all'Elenco dei Vigili del fuoco di propri tecnici dotati dei requisiti e delle competenze professionali precedentemente richiamate e in linea con quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del DPCM 8 luglio 2014, definendone modalità - previamente concordate con il Dipartimento - che ne garantiscano l'integrazione all'interno dei percorsi di formazione specialistica in materia di strutture già previsti per detti tecnici, attraverso la previsione di moduli dedicati alla conoscenza delle schede di rilievo e all'esecuzione delle fasi esercitative di utilizzo delle medesime; fatto salvo il superamento della verifica finale, realizzata come nel seguito disciplinato. L'impiego di detti tecnici viene concordato tra CNVVF e Dipartimento e l'attivazione dei medesimi è richiesta dal Dipartimento.
- Il **MiBACT** può realizzare attività formative per l'iscrizione all'Elenco dei Funzionari MiBACT di propri tecnici dotati dei requisiti e delle competenze professionali precedentemente richiamate e in linea con quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del DPCM 8 luglio 2014, definendone modalità - previamente concordate con il Dipartimento - che ne garantiscano l'integrazione all'interno dei percorsi di formazione specialistica in materia di strutture già previsti per detti tecnici, attraverso la previsione di moduli dedicati alla conoscenza delle schede di rilievo e all'esecuzione delle fasi esercitative di utilizzo delle medesime; fatto salvo il superamento della verifica finale, realizzata come nel seguito disciplinato. L'impiego di detti tecnici viene concordato tra MiBACT e DPC.

Il Dipartimento della protezione civile supporta i soggetti erogatori della formazione attraverso la partecipazione alle attività di docenza e di valutazione finale di propri funzionari dotati delle necessarie competenze, previa richiesta avanzata con congruo anticipo e ove compatibile con gli impegni d'istituto in essere. In ogni caso, per tutti i corsi organizzati secondo le presenti Indicazioni, la commissione di valutazione finale sarà presieduta da un soggetto espressione della struttura regionale di protezione civile competente per territorio o del Dipartimento della Protezione Civile (dirigente o funzionario con comprovata esperienza nelle materie del corso e in attività tecniche d'emergenza) e composta secondo i criteri unitari più avanti descritti.

All'atto dell'adesione a un corso, il tecnico sottoscrive l'impegno ad essere iscritto su base volontaria all'elenco o al sub-elenco afferente al Soggetto organizzatore e viene quindi mobilitato dal medesimo, in caso di emergenza, secondo le modalità e le procedure definite dal DPCM 8 luglio 2014 agli artt. 4, 5, 6 e 7.

I soggetti titolari di elenchi censiscono gli iscritti e implementano il data base predisposto dal Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DPCM 8 luglio 2014. Le Regioni e tutti gli altri soggetti cui afferisce un elenco individuano un Responsabili dell'Elenco, nonché dei referenti per la gestione del predetto data base, per la gestione e l'aggiornamenti delle schede anagrafiche dei tecnici e relativi codici identificativi.

Nel rispetto di quanto disposto all'art. 2, comma 2, del DPCM 8 luglio 2014, le attività formative di che trattasi devono essere coordinate con le Regioni interessate per territorio e con il Dipartimento

della Protezione Civile, in virtù della necessità di garantirne la congruità rispetto all'ordinamento e all'organizzazione dei sistemi regionali e nazionale di protezione civile e la coerenza con le presenti Indicazioni.

Inoltre, al fine di evitare sovrapposizioni e disfunzioni, le Regioni e il Dipartimento assicurano reciproco raccordo informativo circa la pianificazione, l'attuazione e gli esiti delle attività formative per gli Elenchi di propria pertinenza.

In particolare, le Regioni predispongono una programmazione su base annuale delle iniziative formative di loro pertinenza sulla scorta di una pianificazione triennale dei fabbisogni stabiliti dalle regioni stesse per far fronte agli scenari di emergenza di protezione civile, e ne danno comunicazione al Dipartimento. Il Dipartimento tiene conto di detta programmazione al fine di definire i fabbisogni integrativi, coordinandosi con le Regioni, ritenuti necessari per garantire la risposta complessiva del SNPC in emergenze di rilevanza nazionale coordinate dal Dipartimento medesimo.

4. CRITERI ORGANIZZATIVI GENERALI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

I Soggetti organizzatori dei corsi garantiscono le esigenze logistiche, in termini di adeguati spazi sia per le attività didattiche frontali - per i corsi svolti con tali modalità - sia per le esercitazioni, nonché la fornitura del materiale e della documentazione necessari; verificano altresì, prima dell'ammissione dei tecnici ai corsi, il possesso dei requisiti per l'accesso, di seguito esplicitati per ogni differente livello formativo.

Specifica cura sarà necessario riservare all'individuazione dei docenti, che devono opportunamente essere dotati di adeguate competenze tecniche e professionali e, nel contempo, di comprovata esperienza diretta di concorso ad attività tecniche in contesti emergenziali di protezione civile.

La rilevanza delle attività di valutazione e rilievo dei danni e dell'agibilità rispetto ai profili della sicurezza delle popolazioni, impone altresì particolare attenzione alle fasi di verifica delle competenze acquisite dai discenti.

Le Commissioni di valutazione finale saranno di norma composte da almeno 3 unità (un Presidente e due componenti) e da un segretario verbalizzante, indicato dal Soggetto proponente. Il Presidente ed uno dei componenti dovranno essere espressione della struttura regionale di protezione civile competente per territorio o del Dipartimento, oppure del MiBACT per i percorsi formativi di competenza (dirigenti o funzionari con comprovata esperienza nelle materie del corso e in attività tecniche d'emergenza); il terzo componente dovrà essere espressione del soggetto organizzatore e di comprovata competenza nelle materie tecniche del corso.

Per il personale della Pubblica amministrazione impegnato nelle docenze, ove realizzate nell'ambito delle attività d'istituto, così come nella partecipazione ai corsi quali discenti e quale componente delle commissioni di valutazione, il trattamento economico, compreso quello di missione volto alla copertura delle spese di viaggio, vitto e alloggio, rimane a carico dell'Amministrazione di appartenenza.

Per la partecipazione dei volontari iscritti ad organizzazioni di volontariato di protezione civile a corsi realizzati dalle Regioni e dal Dipartimento – sia in qualità di docenti sia di discenti – può essere valutato il riconoscimento dei benefici normativi di cui agli artt. 39 e 40 del D. Lgs. 1/2018, secondo le vigenti norme e regolamenti.

I soggetti promuoventi l'organizzazione di un corso, sostengono tutti gli oneri finanziari connessi, ivi compresi quelli per gli aspetti logistici, le spese vive, la fornitura di materiali e di strumentazioni, l'allestimento degli scenari addestrativi. Considerate le finalità volte all'interesse generale delle attività oggetto di formazione, è auspicabile che la partecipazione ai corsi dei discenti - anche non

appartenenti alla Pubblica Amministrazione o ad Organizzazioni di volontariato - non preveda oneri a carico dei medesimi, con l'eccezione delle spese di vitto, alloggio e trasporto.

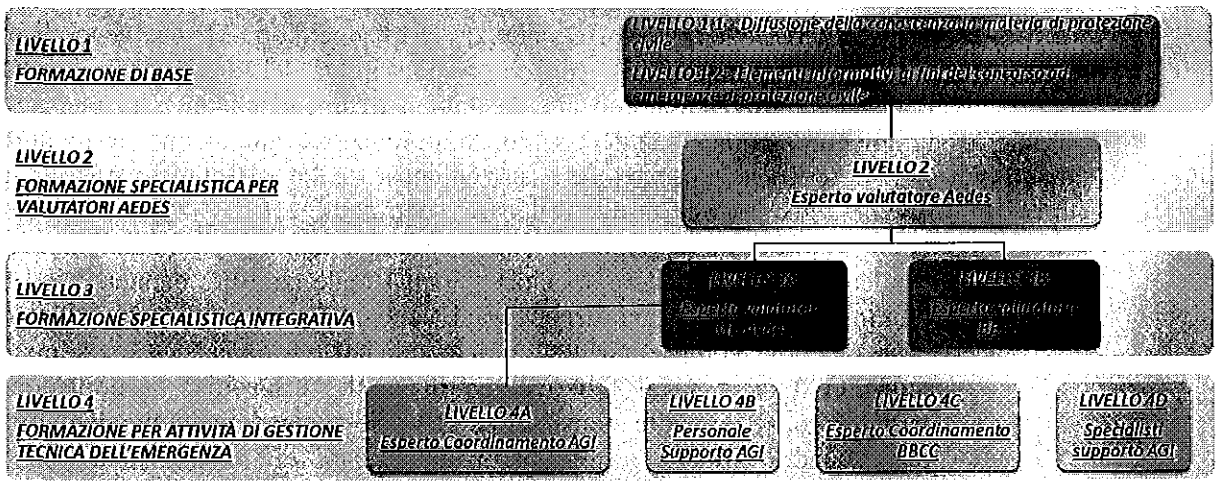
I soggetti organizzatori possono preventivamente definire con gli Ordini e Collegi territoriali/Consigli nazionali modalità di riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP) per i tecnici formati, che dovranno essere valutati dai predetti Ordini/Consigli in maniera uniforme per le differenti categorie di tecnici e omogeneamente sul territorio nazionale, compatibilmente col rispettivo regolamento di attribuzione dei CFP.

5. STRUTTURAZIONE MODULARE DEI CORSI

Le esperienze anche recenti di gestione delle emergenze sismiche su base nazionale e regionale ha confermato che l'esigenza prioritaria è quella di poter disporre di numeri elevati di tecnici formati per il rilievo con schede Aedes. Esigenze più limitate, cui pure si deve dare risposta, riguardano ambiti specialistici quali quelli degli edifici a grandi luci ovvero per quelli sottoposti a vincoli di carattere storico, architettonico e culturale.

Nel contempo, è forte la domanda di diffusione della conoscenza in materia di protezione civile nell'ambito della comunità tecnica.

Quanto sopra induce a ipotizzare una formazione articolata in maniera modulare, mettendo a fattor comune alcune materie di carattere generalista e definendo criteri di propedeuticità tra un livello e quello successivo, individuando comunque come momento centrale e fondamentale del percorso formativo proposto quello della formazione sulla scheda Aedes, come di seguito schematizzato.



Si precisa che i corsi di Livello 4 sono finalizzati a formare profili di tecnici da impiegare in attività connesse alla gestione tecnica dell'emergenza, a supporto dei Centri di coordinamento, anche di livello comunale.

Nel seguito si forniscono i dettagli dei singoli moduli.

LIVELLO 1 - FORMAZIONE DI BASE

Si tratta di un livello formativo finalizzato anche alla diffusione della conoscenza di protezione civile e a fornire gli strumenti per l'eventuale operatività in emergenza in maniera generalizzata alla comunità tecnica. Il corso potrà essere svolto in maniera **e-learning**.

Il modulo è propedeutico comunque per l'accesso al livello successivo, quello dei corsi per valutatori Aedes. È come di seguito articolato.

CORSO DI LIVELLO 1.1 - Diffusione della conoscenza in materia di p.c.:

Contenuti: 1.1.1 - Il Servizio nazionale della protezione civile: Il modello di protezione civile italiano. Le competenze istituzionali e territoriali. La normativa nazionale e regionale. Le attività di protezione civile: previsione, prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza.
1.1.2 - La gestione delle emergenze di protezione civile in caso di eventi sismici: Il Modello di intervento in emergenza di protezione civile. Il sistema di coordinamento e i centri operativi. Le funzioni di supporto. Procedure e flussi delle comunicazioni. Analisi di casi reali di gestioni delle emergenze di rilevanza nazionale per eventi sismici.

Durata minima: **8 ore;**

Nr. max discenti: nessuno se e-learning; legato alla logistica se frontale e pari al nr. del corso specialistico Aedes se direttamente collegato al medesimo.

Docenti: personale degli uffici e delle strutture di p.c. delle Regioni (o del Dipartimento della Protezione Civile) con conoscenza specifica nelle materie del seminario, che abbia preferibilmente partecipato alla gestione di emergenze di protezione civile di rilevanza nazionale e regionale nel corso di eventi sismici, in particolare presso i centri del coordinamento di protezione civile.

CORSO DI LIVELLO 1.2 - Elementi informativi ai fini del concorso ad emergenze di p.c.

Contenuti: 1.2.1 - Etica e deontologia professionali e responsabilità del tecnico nella gestione dell'emergenza e nel rilievo del danno post sisma.

1.2.2. - Tutela della salute e sicurezza degli operatori: Misure generali di tutela della salute e della sicurezza, responsabilità del libero professionista quale lavoratore autonomo e/o del pubblico dipendente in relazione agli strumenti di valutazione del rischio. Autoprotezione, autodiagnosi e cenni di pronto soccorso. Formazione e sorveglianza sanitaria. Cenni di psicologia dell'emergenza e di gestione dello stress correlato.
1.2.3 - La valutazione dei rischi e le misure di autoprotezione: Sicurezza del tecnico impegnato nell'approccio all'analisi delle strutture danneggiate, in termini di analisi degli scenari operativi, valutazione del rischio, procedure di base e regole comportamentali per la prevenzione e la sicurezza, quali modalità di accesso al fabbricato, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, accesso alle zone interdette, distribuzione dei compiti all'interno della squadra ai fini della salvaguardia della sicurezza.

Durata minima: **12 ore.**

Nr. max discenti: nessuno se e-learning; legato alla logistica se frontale e pari al nr. del corso specialistico Aedes se direttamente collegato al medesimo.

Docenti: personale degli uffici e delle strutture di p.c. delle Regioni (o del Dipartimento della Protezione Civile) con conoscenza specifica nelle materie del corso ed esperti individuati anche dai soggetti organizzatori con competenza specifica nelle materie del corso e che abbiano preferibilmente partecipato alla gestione di emergenze, a seguito di eventi sismici di rilevanza nazionale o regionale in particolare presso i luoghi del coordinamento di protezione civile.

Gli elementi informativi qui previsti non sostituiscono, anzi integrano, gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, che rimangono nella responsabilità dei datori di

lavoro, dei Presidenti della Organizzazioni di volontariato, dei singoli professionisti iscritti agli Albi di Ordini e Collegi, in quanto lavoratori autonomi.

Valutazione finale e Validità

Per tutti i discenti è previsto un test finale di valutazione da sostenere al termine del corso anche in modalità e-learning. La valutazione si realizza attraverso la compilazione di un questionario con domande a risposta chiusa (da 3 a 5 per ognuno dei temi sopra richiamati, per un massimo di 30 domande per l'intero questionario), con punteggio 1 in caso di risposta corretta, 0 in caso di risposta errata o di mancata risposta. Superano il test i partecipanti al corso che ottengono una valutazione minima pari al 70% del punteggio massimo pari al numero totale delle domande.

Per la somministrazione dei test di valutazione, secondo criteri condivisi a livello nazionale, potrà essere utilizzato il sistema Agitest di generazione questionari predisposto e gestito dal Dipartimento della Protezione Civile all'interno della piattaforma Agitec. Con separato disciplinare verranno definite, congiuntamente tra Regioni e Dipartimento, le modalità di gestione del modulo Agitest e di popolamento della "base dati domande".

I discenti che intendono accedere al livello successivo, per valutatore Aedes, devono seguire il corso di Livello 2 entro 24 mesi dalla frequenza e superamento del corso di Livello 1.

Per tali discenti, nell'ambito dell'esame finale del Livello 2, con Commissione di valutazione, è prevista una verifica finale complessiva, sia sui moduli del Corso di Livello 1 sia su quelli del Livello 2, secondo le specifiche e le modalità riportate nel successivo paragrafo inerente al Corso di Livello 2.

Aggiornamento

I soggetti organizzatori dei corsi dovranno prevedere specifiche iniziative di aggiornamento, anche per singolo modulo didattico, in caso di rilevanti modifiche normative o procedurali nel frattempo intervenute, implementando opportunamente l'eventuale piattaforma e-learning utilizzata e dandone comunicazione ai discenti.

LIVELLO 2 - FORMAZIONE SPECIALISTICA PER VALUTATORI AEDES

Il corso è finalizzato a dotare i partecipanti delle conoscenze per la partecipazione alle attività di censimento del danno e dell'agibilità alle strutture ordinarie con scheda Aedes, in caso di emergenza di protezione civile a seguito di evento sismico.

Per l'accesso al corso, oltre a possedere i requisiti generali di cui al paragrafo Destinatari della Formazione i tecnici devono avere superato con esito positivo la valutazione del corso di livello 1.

CORSO DI LIVELLO 2 - Esperto valutatore Aedes

Contenuti:

2.1 – Il comportamento delle strutture in muratura in condizioni di scuotimento sismico – Meccanismi di danno. Analisi del comportamento di strutture ordinarie in muratura in condizioni di scuotimento sismico, quale base per la valutazione del danneggiamento e della vulnerabilità di una costruzione a seguito di un sisma. Concetti generali di dinamica delle costruzioni e descrizione delle tipologie strutturali più frequenti degli edifici, con particolare attenzione alle carenze strutturali che possono condizionare la risposta sismica d'insieme. Comportamento delle strutture in termini di meccanismi di danno e collasso più frequenti, anche attraverso l'analisi di casi tipo con particolare approfondimento sui quadri fessurativi. (Durata minima 4 ore).

2.2 – Il comportamento delle strutture in cemento armato in condizioni di scuotimento sismico – Meccanismi di danno. Analisi del comportamento di

strutture ordinarie in cemento armato in condizioni di scuotimento sismico, quale base per la valutazione del danneggiamento e della vulnerabilità di una costruzione a seguito di un sisma. Concetti generali di dinamica delle costruzioni in c.a. e descrizione delle tipologie strutturali più frequenti degli edifici, con particolare attenzione alle carenze strutturali che possono condizionare la risposta sismica d'insieme. Comportamento delle strutture in termini di meccanismi di danno e collasso più frequenti, anche attraverso l'analisi di casi tipo, con particolare approfondimento sui quadri fessurativi (Durata minima 4 ore).

2.3 - Aspetti geologici e aspetti geotecnici: implicazioni sul comportamento delle strutture: Analisi delle principali cause di danno post-sisma agli edifici dovute alle caratteristiche geo-morfologiche e/o geotecniche dei terreni di fondazione o a situazioni al contorno. Tenuta dei muri di contenimento, dei versanti e dei rilevati. Approfondimento su opere infrastrutturali quali strade, ponti, condotte. Valutazione dei metodi di indagine speditiva finalizzati al rapido *riconoscimento delle principali situazioni di possibile influenza sull'agibilità* degli edifici e alla conseguente messa in sicurezza (Durata minima 4 ore).

2.4 – La valutazione del danno degli edifici ordinari: aspetti procedurali, approccio metodologico e scheda Aedes. Vengono illustrate le modalità di gestione delle attività tecniche in emergenza inerenti la Funzione Censimento Danni ed Agibilità post evento delle costruzioni. Viene analizzato tutto l'iter procedurale connesso al coordinamento ed all'espletamento delle attività di sopralluogo, gli aspetti cartografici, gli strumenti operativi, incluso le procedure di gestione informatizzata delle attività a livello centrale ed a livello locale.
Con riferimento alla scheda Aedes ed alle relative sezioni, approfondimento del percorso di valutazione, a partire dalla definizione dei dati metrici, di uso ed esposizione, fino all'analisi delle caratteristiche tipologiche in chiave di vulnerabilità sismica e del quadro di danno agli elementi strutturali e non. Criteri di valutazione ed interpretazione del danno sismico, quale appare dall'analisi a vista del manufatto, con particolare attenzione alle situazioni che possono comportare una modifica delle condizioni strutturali e/o una riduzione delle capacità di resistenza dell'edificio, nonché alle implicazioni per la sicurezza. Convenzioni, definizioni ed esemplificazioni relative alla misura e classificazione del danno apparente, coerentemente a quanto definito nelle scale macrosismiche e nel manuale di compilazione della scheda Aedes. Illustrazione di ciascuna parte della scheda Aedes, modalità di compilazione, agli esiti previsti anche in relazione alle implicazioni in termini di gestione dell'emergenza. Esempi di compilazione di schede Aedes riferite a casi concreti di pregresse emergenze sismiche. Introduzione alle attività specialistiche integrative (livello 3) e alle attività di gestione tecnica dell'emergenza (livello 4) (Durata 12 ore).

2.5 – Esercitazione per la compilazione della scheda Aedes.
Le esercitazioni sono finalizzate a verificare l'applicazione degli elementi acquisiti nell'ambito del corso nella compilazione della scheda Aedes per l'emissione di un giudizio finale di danno il più coerente e consapevole possibile. Le esercitazioni sono svolte su casi studio opportunamente selezionati, esaustivi di casistiche differenti, in grado di approfondire aspetti diversi e situazioni caratterizzate da particolari peculiarità consentendo confronti in aula sull'analisi delle tipologie costruttive, sul livello di danno per elemento e complessivo dell'edificio, sulle tipologie di danno, sulle condizioni geotecniche, sugli eventuali pericoli esterni, sul giudizio finale del danno e sui possibili provvedimenti di pronto intervento da adottare (Durata 16 ore).

Durata minima:	**40 ore** (in modo da raggiungere il minimo di 60 ore previsto dal DPCM 8 luglio 2014, se aggiunto alle 20 ore del precedente livello). 24 ore relative ai moduli 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 e 16 ore relative ai moduli 2.5.
Modalità:	**Preferibilmente frontale con frequenza in aula**; per motivate esigenze contingenti possono essere eccezionalmente previste modalità di somministrazione **con formazione a distanza** dei moduli teorici; in entrambi i casi, sussiste l'obbligo di partecipazione ad almeno l'80% dell'orario di lezioni teoriche e comunque di partecipazione **in presenza** alla fase esercitativa, pena l'esclusione dalla prova finale.
Nr. max discenti:	max 60, con limitati incrementi laddove la logistica, l'organizzazione anche in termini di risorse umane a supporto e gli strumenti resi disponibili per la didattica, soprattutto con riferimento alla fase esercitativa, lo consentano. Le esercitazioni possono essere condotte in aula informatica su ricostruzioni virtuali di edifici danneggiati, che potranno essere resi disponibili dal Dipartimento della Protezione Civile (con l'ausilio di almeno un docente ogni 20 discenti). Possono essere previste anche ulteriori esercitazioni sul campo opportunamente raccordate rispetto alle attività in aula, con compilazione della scheda in gruppi di max 4/6 discenti; per ogni gruppo deve essere presente un tutor, esperto nella compilazione della scheda, che supporta il gruppo stesso nella fase esercitativa.
Docenti:	Considerata la specificità degli argomenti trattati e la finalità di protezione civile del corso, il soggetto organizzatore dovrà garantire la qualità della docenza e la relativa conoscenza e competenza sulle specifiche materie dei moduli didattici previsti in programma. In considerazione della necessità di trattare i moduli con un taglio coerente con gli obiettivi del corso, per la docenza di tutti moduli è richiesto: - possesso di una laurea tecnica, con indirizzo strutturale o percorso accademico caratterizzato da particolare specializzazione nel campo strutturale; ovvero geologico e/o geotecnico per il modulo 2.3; - esperienza superiore a 5 anni nel settore della scienza e della tecnica delle costruzioni, maturate nell'ambito di università o enti ed istituti di ricerca, ovvero in ambito professionale. In aggiunta ai predetti requisiti per la docenza nei moduli 2.4 e 2.5 è richiesta: - consolidata esperienza in attività tecniche di protezione civile, maturate nell'ambito di attività istituzionali di protezione civile; - esperienza diretta di docenza, in argomento, in precedenti corsi ovvero in attività di censimento danni ed agibilità in almeno 3 eventi differenti.

Tutti i docenti devono attenersi strettamente al programma predisposto ed alla traccia dei contenuti indicata nelle schede degli argomenti.

Il soggetto organizzatore deve prevedere un adeguato coordinamento e monitoraggio delle attività di docenza nel rispetto dei requisiti indicati.

Valutazione finale

La valutazione viene effettuata da una Commissione composta da almeno tre membri. Il Presidente ed uno dei componenti dovranno essere espressione della struttura regionale di protezione civile competente per territorio o del Dipartimento (dirigenti o funzionari con comprovata esperienza nelle materie del corso e in attività tecniche d'emergenza); il terzo componente dovrà essere espressione del soggetto organizzatore ed essere di comprovata competenza nelle materie tecniche del corso.

Il Segretario verbalizzante della Commissione viene comunque reso disponibile dal soggetto organizzatore.

La verifica finale deve essere articolata su tre prove:

A. una prova scritta di carattere generale sulle materie dei corsi di Livello 1 e di Livello 2, consistente in un test con domande a risposta multipla (min 3 per ogni modulo didattico, per un massimo di 40 domande per l'intero questionario), con punteggio 1 in caso di risposta corretta, 0 in caso di risposta errata o di mancata risposta;
B. una prova scritta inerente alla compilazione di una scheda Aedes (utilizzando ricostruzioni virtuali di edifici danneggiati).
C. una prova orale di analisi delle prove scritte e di approfondimento dei temi trattati nel corso.

Ai fini della valutazione di idoneità, la valutazione massima ottenibile dalle tre prove è di 30 punti, così ripartiti:

- votazione massima alla prova A (test a risposta multipla) 10 punti
- votazione massima alla prova B (scheda d'agibilità) 10 punti
- votazione massima alla prova C (colloquio orale) 10 punti

Totale P = A+B+C 30 punti

Per l'ammissione alla prova orale C è necessario aver superato ciascuna prova scritta A e B con un punteggio pari al 60% del punteggio massimo previsto per ciascuna di esse.

Gli esiti della valutazione, in termini di giudizio finale e risultato, sono graduati come segue:

Punteggio	**Giudizio**	**Risultato**
$P < 18$ punti	Insufficiente	Non Idoneo
$18 \leq P < 21$ punti	Sufficiente	Idoneo
$21 \leq P < 24$ punti	Buono	Idoneo
$24 \leq P < 27$ punti	Ottimo	Idoneo
$P \geq 27$ punti	Ottimo	Idoneo con merito

Se non viene superata la soglia minima prevista, l'esame potrà essere ripetuto. In caso di ripetizione, vanno effettuate nuovamente tutte le prove previste.

Per la predisposizione della prima prova scritta A potrà essere utilizzato il sistema Agitest di generazione questionari predisposto e gestito dal Dipartimento della Protezione Civile all'interno della piattaforma Agitec. Con separato disciplinare verranno definite, congiuntamente tra Regioni e Dipartimento, le modalità di gestione del modulo Agitest e di popolamento della "base dati domande".

Il superamento dell'esame finale dà diritto all'iscrizione negli Elenchi (regionali o centrali) di valutatori Aedes. Ai fini del conteggio dei crediti di aggiornamento si assume a riferimento la data di superamento dell'esame finale.

Validità e Aggiornamento

L'attività formativa si intende valida per 5 anni (a partire dalla data di superamento dell'esame finale, indipendentemente dalla data di iscrizione nell'Elenco) e rinnovata senza obbligo di ripetizione del corso qualora, nell'arco del successivo quinquennio, siano acquisiti, in maniera comprovata da parte dei soggetti a vario titolo responsabili, 30 crediti di aggiornamento che saranno riconosciuti dalle Strutture regionali e nazionali di protezione civile, attraverso una o entrambe le seguenti attività:

- partecipazione documentata ad eventi di aggiornamento (corsi/seminari ed esercitazioni) nelle materie e nei contenuti di cui trattasi, anche per effetto di modifiche normative o procedurali intervenute (crediti di aggiornamento definiti caso per caso, a cura delle Strutture regionali e nazionali di protezione civile, con un massimo di 3 crediti/giorno per corso/seminari e/o esercitazione);
- *partecipazione documentata ad attività di sopralluogo per la valutazione dell'agibilità e il* censimento del danno con scheda Aedes in caso di emergenze sismiche (3 crediti aggiornamento/giorno);

Rientrano nelle attività esercitative di aggiornamento anche eventi organizzati dalle Regioni, Province Autonome e/o dal Dipartimento della Protezione Civile finalizzati all'aggiornamento delle basi cartografiche regionali per l'emergenza e la pianificazione, inerenti all'identificazione degli aggregati/unità strutturali e per la raccolta dati anagrafici, geometrici e strutturali sul patrimonio edilizio, nonché iniziative dei soggetti concorrenti di cui all'art. 13, comma 2, sulla base di specifici accordi tra gli stessi e le strutture di protezione civile.

Laddove il tecnico non risponda a due chiamate consecutive di mobilitazione alla richiesta di partecipazione in situazione di emergenza di cui all'art. 7 comma 1 lettere b) o c) del D. Lgs. 1/2018 s.m.i., fatte salve motivate, indifferibili e documentate esigenze di carattere personale o professionale, sarà cancellato dagli elenchi di cui al DPCM 8 luglio 2014 e per richiedere la re-iscrizione dovrà seguire un percorso formativo che comprenda la parte del percorso esercitativo del livello 2 nonché la valutazione finale.

LIVELLO 3 - FORMAZIONE SPECIALISTICA INTEGRATIVA

I corsi nel seguito descritti sono finalizzati a dotare i partecipanti delle conoscenze per la partecipazione alle attività di censimento del danno e dell'agibilità a strutture particolari, quali quelle a struttura prefabbricata e/o di grande luce (Valutatori GL-Aedes) e quelle soggette a vincoli e dichiarati di interesse culturale (Valutatori BB.CC.).
Successivamente all'emanazione delle presenti Indicazioni sarà possibile individuare ulteriori ambiti specialistici per la valutazione del danno (es.: infrastrutture-ponti, ecc.).
Per l'accesso a tali moduli è necessario e propedeutico avere superato un corso di Livello 2 per Valutatore Aedes, come precedentemente definito, in corso di validità.

CORSO DI LIVELLO 3A - Valutatore GL-Aedes

Contenuti: 3A-1 – Il comportamento delle strutture in condizioni di scuotimento sismico – Meccanismi di danno. Analisi del comportamento di edifici di grande luce o a struttura prefabbricata (muratura, cemento armato. ordinario e prefabbricato, acciaio, misto acciaio cls, legno) in condizioni di scuotimento sismico, quale base per la valutazione del danneggiamento e della vulnerabilità di una costruzione a seguito di un sisma. Concetti generali di dinamica delle costruzioni e descrizione delle tipologie strutturali più frequenti degli edifici di grande luce o a struttura prefabbricata, con particolare attenzione ad eventuali carenze strutturali che possono condizionare la risposta sismica d'insieme sugli elementi strutturali principali e secondari, sulle connessioni, sulle coperture a grande luce. Comportamento delle strutture in termini di meccanismi di danno e collasso più frequenti sia a livello locale che a livello globale, anche attraverso l'analisi di casi tipo (Durata minima 12 ore).
3A-2 - Aspetti geologici e geotecnici: implicazioni sul comportamento delle strutture. Analisi delle principali cause di danno post-sisma agli edifici dovute

alle caratteristiche geo-morfologiche e geotecniche dei terreni di fondazione o a situazioni al contorno. Tenuta dei muri di contenimento, dei versanti e dei rilevati. Approfondimento su opere infrastrutturali quali strade, ponti, condotte. Valutazione dei metodi di indagine speditiva finalizzati al rapido riconoscimento delle principali situazioni di possibile influenza sull'agibilità degli edifici e alla conseguente messa in sicurezza (Durata minima 4 ore).

3A-3 – La valutazione del danno degli edifici prefabbricati o di grande luce: approccio metodologico e scheda GL-Aedes: Con specifico riferimento alla scheda GL-Aedes ed alle relative sezioni, viene illustrato il percorso della valutazione, a partire dalla definizione dei dati metrici, di uso ed esposizione, fino all'analisi delle caratteristiche tipologiche in chiave di vulnerabilità sismica e del quadro di danno agli elementi strutturali e non. Criteri di valutazione ed interpretazione del danno sismico, quale appare dall'analisi a vista del manufatto, con particolare attenzione alle situazioni che possono comportare una modifica delle condizioni strutturali e/o una riduzione delle capacità di resistenza dell'edificio, nonché alle implicazioni per la sicurezza. Convenzioni, definizioni ed esemplificazioni relative alla misura e classificazione del danno apparente, coerentemente a quanto definito nelle scale macrosismiche e nel manuale di compilazione della scheda GL-Aedes. La scheda GL-Aedes viene illustrata in tutte le sue parti, con riferimento alle modalità di compilazione, agli esiti previsti anche in relazione alle implicazioni in termini di gestione dell'emergenza (Durata 8 ore).

3A-4 – Esercitazione per la compilazione della scheda GL-Aedes:
Le esercitazioni sono finalizzate ad acquisire gli elementi necessari alla compilazione della scheda GL-Aedes ed a verificare su esempi pratici l'applicazione degli elementi acquisiti nell'ambito del corso, per l'emissione di un giudizio finale il più coerente e consapevole possibile. In riferimento a diverse casistiche di edifici e di danneggiamento, le esercitazioni consentono approfondimenti e confronti in aula sull'analisi delle tipologie costruttive, sul livello di danno per elemento e complessivo dell'edificio, sulle tipologie di danno, sulle condizioni geotecniche, sugli eventuali pericoli esterni, sul giudizio finale e sui possibili provvedimenti di pronto intervento da adottare (Durata 16 ore).

Durata minima: **40 ore**, di cui 24 ore relative ai moduli 3A-1, 3A-2 e 3A-3 e 16 ore relative ai moduli 3A-4.

Modalità: **Preferibilmente frontale con frequenza in aula**; per motivate esigenze contingenti possono essere eccezionalmente previste modalità di somministrazione **con formazione a distanza** dei moduli teorici; in entrambi i casi, sussiste l'obbligo di partecipazione ad almeno l'80% dell'orario di lezioni teoriche e comunque di partecipazione **in presenza** alla fase esercitativa, pena l'esclusione dalla prova finale.

Nr. max discenti: max 60, con limitati incrementi laddove la logistica, l'organizzazione anche in termini di risorse umane a supporto e gli strumenti resi disponibili per la didattica, soprattutto con riferimento alla fase esercitativa, lo consentano. Le esercitazioni possono essere condotte in aula informatica su esempi e/o ricostruzioni virtuali di edifici danneggiati, che potranno essere resi disponibili da parte del Dipartimento della Protezione Civile (con l'ausilio di almeno un docente ogni 20 discenti). Possono essere previste anche esercitazioni sul campo opportunamente raccordate rispetto alle attività in

aula, con compilazione della scheda in gruppi di max 4/6 discenti; per ogni gruppo deve essere presente un tutor, esperto nella compilazione della scheda, che supporta il gruppo stesso nella fase esercitativa.

Docenti: Considerata la specificità degli argomenti trattati e la finalità di protezione civile del corso, l'ente organizzatore dovrà garantire la qualità della docenza e la relativa conoscenza e competenza sulle specifiche materie dei moduli didattici previsti in programma.

In considerazione della necessità di trattare i moduli con un taglio coerente con gli obiettivi del corso, per la docenza di tutti moduli è richiesto:

- possesso di una laurea tecnica, con indirizzo strutturale o percorso accademico caratterizzato da particolare specializzazione nel campo strutturale; ovvero geologico e/o geotecnico per il modulo 3A.2;
- esperienza superiore a 5 anni nel settore della scienza e della tecnica delle costruzioni, con particolare riferimento alle strutture di grande luce o a struttura prefabbricata, maturate nell'ambito di università o enti ed istituti di ricerca, ovvero in ambito professionale.

In aggiunta ai predetti requisiti per la docenza nei moduli 3A.3 e 3A.4 è richiesta:

- esperienza diretta di docenza, in argomento, in precedenti corsi ovvero in attività di censimento danni ed agibilità in almeno 3 eventi differenti.

Tutti i docenti devono attenersi strettamente al programma predisposto ed alla traccia dei contenuti indicata nelle schede degli argomenti.
Il soggetto organizzatore deve prevedere un adeguato coordinamento e monitoraggio delle attività di docenza nel rispetto dei requisiti indicati.

Valutazione finale

La valutazione viene effettuata da una Commissione composta da almeno tre membri. Il Presidente ed uno dei componenti dovranno essere espressione della struttura regionale di protezione civile competente per territorio o del Dipartimento (dirigenti o funzionari con comprovata esperienza nelle materie del corso e in attività tecniche d'emergenza); il terzo componente dovrà essere espressione del soggetto organizzatore e di comprovata competenza nelle materie tecniche del corso.
Il Segretario verbalizzante della Commissione viene comunque reso disponibile dal soggetto organizzatore.
La verifica finale deve essere articolata su tre prove:

A. una prova scritta di carattere generale sulle materie del corso, consistente in un test con domande a risposta multipla, (min 5 per ogni modulo didattico, per un massimo di 40 domande per l'intero questionario) con punteggio 1 in caso di risposta corretta, 0 in caso di risposta errata o di mancata risposta;
B. una prova scritta inerente alla compilazione di una scheda GL-Aedes (utilizzando esempi e/o ricostruzioni virtuali di edifici danneggiati);
C. una prova orale di analisi delle prove scritte e di approfondimento dei temi trattati nel corso.

Ai fini della valutazione di idoneità, la valutazione massima ottenibile dalle tre prove è di 30 punti, così ripartiti:

- votazione massima alla prova A (test a risposta multipla)	10 punti
- votazione massima alla prova B (scheda d'agibilità)	10 punti
- votazione massima alla prova C (colloquio orale)	10 punti
Totale P = A+B+C	30 punti

Per l'ammissione alla prova orale C è necessario aver superato ciascuna prova scritta A e B con un punteggio pari al 60% del punteggio massimo previsto per ciascuna di esse.

Gli esiti della valutazione, in termini di giudizio finale e risultato, sono graduati come segue:

Punteggio	**Giudizio**	**Risultato**
$P < 18$ punti	Insufficiente	Non Idoneo
$18 \leq P < 21$ punti	Sufficiente	Idoneo
$21 \leq P < 24$ punti	Buono	Idoneo
$24 \leq P < 27$ punti	Ottimo	Idoneo
$P \geq 27$ punti	Ottimo	Idoneo con merito

Se non viene superata la soglia minima prevista, l'esame potrà essere ripetuto. In caso di ripetizione, vanno effettuate nuovamente tutte le prove previste.

Per la predisposizione della prima prova scritta A potrà essere utilizzato il sistema Agitest di generazione questionari predisposto e gestito dal Dipartimento della Protezione Civile all'interno della piattaforma Agitec. Con separato disciplinare verranno definite, congiuntamente tra Regioni e Dipartimento, le modalità di gestione del modulo Agitest e di popolamento della "base dati domande".

Il superamento dell'esame finale dà diritto all'iscrizione nei sub Elenchi (regionali o centrali) di valutatori GL-Aedes. Ai fini del conteggio dei crediti di aggiornamento si assume a riferimento la data di superamento dell'esame finale, fatte salve le indicazioni di cui al paragrafo successivo.

Validità e Aggiornamento

Ai fini della validità e dell'aggiornamento valgono gli stessi criteri di aggiornamento di cui alla formazione di Livello 2 Aedes.
L'attività formativa si intende valida per 5 anni, a partire dalla data di superamento dell'esame finale, indipendentemente dalla data di iscrizione nel sub Elenco, a meno delle eccezioni per il primo rinnovo come di seguito specificato.
Si assume che l'aggiornamento per il mantenimento dell'iscrizione negli Elenchi di valutatore Aedes dà diritto contestualmente al mantenimento dell'iscrizione nel sub Elenco di valutatore GL-Aedes.
A tale scopo, per il conteggio dei crediti di aggiornamento sia nell'Elenco Aedes che nel sub Elenco GL-Aedes, si assume quale riferimento per il primo conteggio la data meno recente e, a partire dal primo rinnovo quinquennale, le due date vengono allineate.

Laddove il tecnico non risponda a due chiamate consecutive di mobilitazione alla richiesta di partecipazione in situazione di emergenza di cui all'art. 7 comma 1 lettere b) o c) del D. Lgs 1/2018 s.m.i., fatte salve motivate, indifferibili e documentate esigenze di carattere personale o professionale, sarà cancellato dagli elenchi di cui al DPCM 8 luglio 2014 e per richiedere la re-iscrizione dovrà seguire un percorso formativo che comprenda la parte del percorso esercitativo del livello 2 nonché la valutazione finale.

CORSO DI LIVELLO 3B – Valutatore BB.CC.

Durante la gestione dell'emergenza post-sismica devono essere effettuati i sopralluoghi per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità delle costruzioni di interesse culturale, incluse le Chiese e i Palazzi, per individuare gli immobili che possono costituire un rischio per la popolazione e quelli che possono continuare ad essere utilizzati, anche in modo parziale e/o temporalmente limitato, al fine di ridurre i disagi dei cittadini e gli ulteriori possibili danni al patrimonio culturale.

Al tal fine, per agevolare e rendere il più possibile omogenee le operazioni di rilievo del danno, sono utilizzati gli strumenti schedografici previsti dalla Direttiva del MiBACT del 23/4/2015 ivi compresi quelli per le Chiese ed i Palazzi.
Le operazioni di rilevamento del danno alle Chiese, ai Palazzi e ai manufatti vari (torri, archi e altri manufatti di interesse culturale), hanno la finalità di:

- valutare le condizioni di agibilità delle strutture, anche nei riguardi di eventuali scosse successive all'evento principale;
- valutare i danni subiti dalle strutture, dagli apparati decorativi ad essi solidali e dai beni culturali mobili in esse contenuti;
- stabilire l'eventuale necessità di opere provvisionali per la tutela dell'incolumità pubblica e per limitare il danneggiamento delle strutture medesime e a quanto in esse contenuto, con particolare riferimento ai beni culturali mobili ed agli apparati decorativi.

Il corso mira a fornire ai tecnici rilevatori gli elementi essenziali per valutare le condizioni di danno e l'agibilità delle Chiese, dei Palazzi e dei manufatti vari di interesse culturale, attraverso una formazione sugli strumenti schedografici di rilievo in emergenza che consente un'univoca interpretazione di tutti i dati contenuti nelle diverse sezioni della Scheda Chiese "Modello A - DC" e della Scheda Palazzi "Modello B - DP". Verranno inoltre illustrate la scheda speditiva Palazzi e la scheda speditiva per il rilievo del danno ai Manufatti Vari "Modello M - ES" (torri, archi, fontanili, edicole cimiteriali, etc.).

Contenuti:

3B-1 - Analisi del territorio italiano in funzione di differenti tipi di rischio a cui è soggetto. Tipologie di rischi naturali e antropici che interessano il territorio italiano. (Durata 1 ora).
3B-2 - Le attività del SNPC nelle fasi di gestione dell'emergenza ai fini della salvaguardia dei beni culturali. Il modello d'intervento in emergenze di protezione civile. I luoghi del coordinamento. Le Funzioni di supporto. La Funzione "beni culturali". Esperienze in emergenza. (Durata 1,5 ore).
3B-3 - Organizzazione interna del MiBACT e procedure da adottare in emergenza - Direttiva MiBACT 23 aprile 2015. Struttura del MiBACT e organizzazione in emergenza (UCCN-UCCR). La Direttiva MiBACT 23 aprile 2015: procedure e disciplinare operativo. Interazione e collaborazioni con le altre componenti e strutture operative del SNPC in emergenza. Strumenti schedografici. (Durata 1,5 ore).
3B-4 - Compilazione informatizzata delle schede beni culturali e piattaforma dati MiBACT. Esperienze di utilizzo di strumenti informatizzati per la gestione del rilievo del danno. (Durata 1 ora).
3B-5 - Lo spazio sacro: caratteristiche architettoniche e distributive. Illustrazione dei vari ambienti esterni ed interni della chiesa ai fini della corretta compilazione della scheda. (Durata 1 ora).
3B-6 - Il comportamento delle strutture in muratura sotto l'effetto del sisma: valutazione del danno e analisi dei meccanismi di danno. Conoscenza del comportamento degli edifici in muratura sotto l'effetto del sisma (palazzi e chiese): analisi del danno; identificazione dei principali fattori geologici e geotecnici del sedime, qualità muraria; analisi della vulnerabilità; presidi antisismici; analisi dei macroelementi; giudizio di agibilità. (Durata 6 ore).
3B-7 - Gli strumenti di lavoro: la scheda per il rilievo del danno Chiese - modello A-DC. Illustrazione delle varie sezioni della scheda di rilievo del danno e della agibilità delle Chiese. Casi studio e compilazione della scheda. (Durata 7 ore).
3B-8 - Gli strumenti di lavoro: la scheda per il rilievo del danno Palazzi - modello B-DP. Scheda speditiva per il rilievo del danno Palazzi - modello P-

ES. Scheda speditiva su manufatti vari - modello M-ES. Illustrazione delle schede di rilievo del danno e della agibilità dei Palazzi e di Manufatti vari (torri, archi, fontanili, edicole cimiteriali, ecc.).
Casi studio e compilazione delle schede. (Durata 4 ore).
3B-9 - Interventi provvisionali di messa in sicurezza dei beni culturali nell'emergenza post-sismica. Individuazione degli interventi provvisionali su edifici culturali (chiese e palazzi) per contrastare il danneggiamento delle strutture, e delle misure di messa in sicurezza dei beni mobili e degli apparati decorativi presenti all'interno, da mettere in atto in base al danneggiamento riscontrato. La stima dei costi degli interventi di messa in sicurezza delle strutture e dei beni mobili. Casi studio. (Durata 3 ore).
3B-10 - Gestione tecnica dei sopralluoghi: formazione delle squadre e piani di sopralluogo, reportistica e monitoraggio. (Durata 2 ore).
3B-11 - Il rilievo dei Beni artistici contenuti nell'edificio monumentale: valutazione e quantificazione del danno, illustrazione schede di rilievo del danno modello C-BM e schede di accompagnamento in caso di spostamento. (Durata 3 ore).
3B-12 -Attività collaterali sulla salvaguardia beni culturali: zone rosse, mappatura e gestione delle macerie di interesse culturale, movimentazione beni e gestione dei depositi temporanei, sopralluoghi GTS. (Durata 2 ore).
3B-13 - Esercitazioni di agibilità. Compilazione della scheda Chiese mod. A-DC. (Durata 7 ore).

Durata minima: 40 ore, di cui 26 ore relative ai moduli 3B-1, 3B-2, 3B-3, 3B-4, 3B-5, 3B-6 3B-7, 3B-8, 3B-9, 7 ore per i moduli di approfondimento 3B-10, 3B-11 e 3B-12 e 7 ore relative al modulo 3B-13 sulle esercitazioni.

Modalità: **Preferibilmente frontale con frequenza in aula**; per motivate esigenze contingenti possono essere eccezionalmente previste modalità di somministrazione **con formazione a distanza** dei moduli teorici; in entrambi i casi, sussiste l'obbligo di partecipazione ad almeno l'80% dell'orario di lezioni teoriche e comunque di partecipazione **in presenza** alla fase esercitativa. Gli aspetti organizzativi dei corsi sono curati previa intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT).

Nr. max discenti: max 60, con limitati incrementi laddove la logistica, l'organizzazione anche in termini di risorse umane a supporto e gli strumenti resi disponibili per la didattica, soprattutto con riferimento alla fase esercitativa, lo consentano. Le esercitazioni possono essere condotte in aula informatica su esempi e/o ricostruzioni virtuali di edifici danneggiati, che potranno essere resi disponibili da parte del Dipartimento della Protezione Civile (con l'ausilio di almeno un docente ogni 20 discenti). Possono essere previste anche esercitazioni sul campo opportunamente raccordate rispetto alle attività in aula, con compilazione della scheda in gruppi di max 4/6 discenti; per ogni gruppo deve essere presente un tutor, esperto nella compilazione della scheda, che supporta il gruppo stesso nella fase esercitativa.

Docenti: Considerata la specificità degli argomenti trattati, le attività di docenza in materia di protezione civile saranno assicurate dal personale del Dipartimento della Protezione Civile e delle Regioni, mentre le tematiche relative ai beni culturali saranno assicurate dal personale esperto del MiBACT.
Per l'attività di docenza relativa al modulo sul comportamento delle strutture in muratura è richiesto il possesso di una laurea tecnica, con indirizzo

strutturale o percorso accademico caratterizzato da particolare specializzazione in campo strutturale, in sicurezza e conservazione, nonché da esperienza acquisita sul campo in merito alla valutazione del danno e messa in sicurezza di beni culturali danneggiati dal sisma.

Tutti i docenti devono attenersi strettamente al programma predisposto ed alla traccia dei contenuti indicata nelle schede degli argomenti.

Il soggetto organizzatore deve prevedere un adeguato coordinamento e monitoraggio delle attività di docenza nel rispetto dei requisiti indicati.

Valutazione finale

La valutazione viene effettuata da una Commissione composta da almeno tre membri. Il Presidente dovrà essere espressione della struttura regionale di protezione civile competente per territorio o del Dipartimento, un componente sarà individuato dal MiBACT (dirigenti o funzionari con comprovata esperienza nelle materie del corso e in attività tecniche d'emergenza); il terzo componente dovrà essere espressione del soggetto organizzatore e di comprovata competenza nelle materie tecniche del corso.
Il Segretario verbalizzante della Commissione viene comunque reso disponibile dal soggetto organizzatore.

La verifica finale è articolata su tre prove:

A. una prova scritta di carattere generale sulle materie del corso, consistente in un test con domande a risposta multipla (20 domande per l'intero questionario) con punteggio 1 in caso di risposta corretta, 0 in caso di risposta errata o di mancata risposta;
B. una prova scritta inerente alla compilazione di una scheda Chiese;
C. una prova orale di analisi delle prove scritte e di approfondimento dei temi trattati nel corso.

Ai fini della valutazione di idoneità, la valutazione massima ottenibile dalle due prove è di 30 punti, così ripartiti:

- votazione massima alla prova A (test a risposta multipla) 10 punti
- votazione massima alla prova B (scheda Chiese A-DC) 10 punti
- votazione massima alla prova C (colloquio orale) 10 punti

Totale P = A+B+C 30 punti

Per l'ammissione alla prova orale C è necessario aver superato ciascuna prova scritta A e B con un punteggio pari al 60% del punteggio massimo previsto per ciascuna di esse.

Per conseguire l'attestato è necessario aver superato ciascuna prova con un punteggio almeno pari al 60% del punteggio massimo previsto per ciascuna di esse.
Gli esiti della valutazione, in termini di giudizio finale e risultato, sono graduati come segue:

Punteggio	**Giudizio**	**Risultato**
$P < 18$ punti	Insufficiente	Non Idoneo
$18 \leq P < 21$ punti	Sufficiente	Idoneo
$21 \leq P < 24$ punti	Buono	Idoneo
$24 \leq P < 27$ punti	Ottimo	Idoneo
$P \geq 27$ punti	Ottimo	Idoneo con merito

Se non viene superata la soglia minima prevista, l'esame potrà essere ripetuto. In caso di ripetizione, vanno effettuate nuovamente tutte le prove previste.

Per la predisposizione della prima prova scritta A potrà essere utilizzato il sistema Agitest di generazione questionari predisposto e gestito dal Dipartimento della Protezione Civile all'interno della piattaforma Agitec. Con separato disciplinare verranno definite, congiuntamente tra Regioni e Dipartimento, le modalità di gestione del modulo Agitest e di popolamento della "base dati domande".

Il superamento dell'esame finale dà diritto all'iscrizione nei sub Elenchi (regionali o centrali) di valutatori BBCC. Ai fini del conteggio dei crediti di aggiornamento si assume a riferimento la data di superamento dell'esame finale, fatte salve le indicazioni di cui al paragrafo successivo.

Validità e Aggiornamento
L'attività formativa si intende valida per 5 anni, a partire dalla data di superamento dell'esame finale. In considerazione della specificità degli argomenti trattati, saranno previste delle giornate di aggiornamento periodico, almeno con cadenza biennale, e comunque in caso di eventuali modifiche alla normativa di riferimento.

Si assume che l'aggiornamento per il mantenimento dell'iscrizione negli Elenchi di valutatore Aedes dà diritto contestualmente al mantenimento dell'iscrizione nel sub Elenco di valutatore BB.CC..
A tale scopo, per il conteggio dei crediti di aggiornamento sia nell'Elenco Aedes che nel sub Elenco BB.CC., si assume quale riferimento per il primo conteggio la data meno recente e, a partire dal primo rinnovo quinquennale, le due date vengono allineate.

Laddove il tecnico non risponda a due chiamate consecutive di mobilitazione alla richiesta di partecipazione in situazione di emergenza di cui all'art. 7 comma 1 lettere b) o c) del D. Lgs 1/2018 s.m.i., fatte salve motivate, indifferibili e documentate esigenze di carattere personale o professionale, sarà cancellato dagli elenchi di cui al DPCM 8 luglio 2014 e per richiedere la re-iscrizione dovrà seguire un percorso formativo che comprenda la parte del percorso esercitativo del livello 2 nonché la valutazione finale.

LIVELLO 4- FORMAZIONE PER ATTIVITÀ DI GESTIONE TECNICA DELL'EMERGENZA

I corsi di Livello 4 sono finalizzati a formare profili di tecnici da impiegare in attività connesse alla gestione tecnica dell'emergenza, a supporto dei Centri di coordinamento. I corsi 4A e 4C sono diretti esclusivamente a personale della Pubblica Amministrazione; i corsi 4B sono essere rivolti a personale della Pubblica amministrazione e/o afferenti a organizzazioni di volontariato; i corsi brevi 4D sono aperti a personale della Pubblica Amministrazione, afferente a organizzazioni di volontariato nonché a liberi professionisti iscritti agli albi di ordini e collegi.

Il corso di Livello 4A (Esperto Coordinamento AGI) è indirizzato a tecnici da impiegare in attività di coordinamento della Funzione; ad esso accedono, sulla base di una pianificazione delle esigenze adottata dalle singole Regioni in accordo con il Dipartimento, solo tecnici della Pubblica amministrazione in possesso almeno del requisito di "valutatore Aedes" e dotati di comprovata esperienza pluriennale nella partecipazione ad attività di coordinamento o di sopralluogo Aedes in emergenze sismiche di rilevanza nazionale; sono organizzati dal Dipartimento e dalle Regioni, d'intesa e in stretto raccordo.

Il corso di Livello 4B (Personale Supporto AGI) è indirizzato a tecnici da impiegare in attività di supporto tecnico amministrativo presso i centri di coordinamento; ad esso accedono, sulla base di una pianificazione delle esigenze adottata dalle singole Regioni in accordo con il Dipartimento, tecnici della Pubblica amministrazione o afferenti ad organizzazioni di volontariato; sono organizzati d'intesa dal Dipartimento e dalle Regioni. È consigliato, ma non necessario il requisito di valutatore "Aedes".

Il corso di Livello 4C (Esperto Coordinamento BB.CC.) è indirizzato a tecnici da impiegare in attività di coordinamento della Funzione, per la componente BB.CC.; ad esso accedono, sulla base di una pianificazione delle esigenze adottata dalle singole Regioni in accordo con il Dipartimento ed il MiBACT, solo tecnici della Pubblica Amministrazione, dotati di comprovata esperienza pluriennale nella partecipazione ad attività di coordinamento o di sopralluoghi BB.CC. in emergenze sismiche di rilevanza nazionale; sono organizzati dal Dipartimento, dal MiBACT e dalle Regioni, d'intesa e in stretto raccordo.

I corsi brevi di Livello 4D (Specialisti supporto AGI) sono indirizzati a tecnici da impiegare in diversi attività di supporto alla Funzione su temi specialistici. Possono essere seguiti separatamente senza alcun vincolo di propedeuticità. Ad essi accedono, sulla base di una pianificazione delle esigenze adottata dalle singole Regioni in accordo con il Dipartimento, tecnici della Pubblica amministrazione, organizzazioni di volontariato e professionisti iscritti agli Albi di Ordini e Collegi, in relazione alle specifiche componenti.

CORSO DI LIVELLO 4A - Esperto Coordinamento AGI

Il corso è finalizzato a dotare i tecnici della Pubblica Amministrazione delle conoscenze necessarie per le attività di coordinamento della Funzione censimento danni ed agibilità ai differenti livelli di coordinamento territoriale e istituzionale.

Ad esso accedono, sulla base di una pianificazione delle esigenze adottata dalle singole Regioni in accordo con il Dipartimento, solo tecnici della Pubblica amministrazione in possesso almeno del requisito di "valutatore Aedes" e dotati di comprovata esperienza pluriennale nella partecipazione ad attività di coordinamento o di sopralluogo in emergenze sismiche di rilevanza nazionale.

Sono organizzati dal Dipartimento e dalle Regioni, d'intesa e in stretto raccordo.

Contenuti

4A-1 Protezione Civile – Emergenza - Modello di intervento:
Il modello di protezione civile italiano. La normativa nazionale e regionale. Le fasi dell'emergenza. Il modello di intervento nazionale e locale. (Durata: 4 ore)

4A-2 La gestione tecnica - Procedure della Funzione Censimento danni ed agibilità post evento:
Attività della Funzione Censimento Danni ed Agibilità nei centri di coordinamento. Ambito territoriale. Fase di avvio. Prime azioni da svolgere in sede. Agenda e Diario di Funzione. Strategia per lo svolgimento della campagna di sopralluoghi. Fasi delle attività. Raccordo con il CNVVF. Organizzazione strategica ed operativa delle attività sul campo. Gestione tecnici degli Elenchi NTN. Il percorso di gestione dei sopralluoghi e delle squadre sul territorio. Attività presso i Centri Operativi Comunali. (Durata 8 ore)

4A-3 Strumenti di Rilievo
Richiami sulla compilazione delle schede Aedes. L'attività dei GTS - Gruppi Tecnici di sostegno. Richiami sulla compilazione delle schede GL-Aedes. Richiami sulla compilazione della scheda Ageotec. (Durata 8 ore)

4A-4 Gestione Informatica e Cartografia

Utilizzo del sistema Agitec per il coordinamento a livello centrale. L'App Agitec Mobile. Eventuali sistemi informatici di supporto alle attività dei Comuni ed interrelazione con l'infrastruttura Agitec. Attività cartografiche a supporto delle attività della Funzione Agi (aggregati/unità strutturali). Elaborazioni GIS. (Durata 8 ore)

4A-5 Esercitazione

La sezione esercitativa è volta a testare la conoscenza dei flussi comunicativi, delle procedure e degli strumenti di lavoro utilizzati nella Funzione di supporto ai diversi livelli territoriali (nazionale/regionale e locale) e prevede l'utilizzo di casi studio selezionati al fine di approfondire aspetti diversi e situazioni caratterizzate da particolari peculiarità. (Durata 8 ore)

Durata minima: **36 ore.** 28 ore relative ai moduli 4A-1, 4A-2, 4A-3, 4A-4 e 8 ore relative al *modulo* 4A-5.

Modalità: **Preferibilmente frontale con frequenza in aula**; per motivate esigenze contingenti possono essere eccezionalmente previste modalità di somministrazione **con formazione a distanza** dei moduli teorici; in entrambi i casi, sussiste l'obbligo di partecipazione ad almeno l'80% dell'orario di lezioni teoriche e comunque di partecipazione **in presenza** alla fase esercitativa.

Nr. max discenti: max 60, con limitati incrementi laddove la logistica, l'organizzazione anche in termini di risorse umane a supporto e gli strumenti resi disponibili per la didattica, soprattutto con riferimento alla fase esercitativa, lo consentano. Le esercitazioni possono essere condotte in aula informatica su esempi che dovranno essere concordate con Regioni e Dipartimento della Protezione Civile (con l'ausilio di almeno un docente ogni 20 discenti).

Docenti: Personale di comprovata esperienza negli argomenti di cui ai moduli precedenti, appartenente alle componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, che abbia partecipato alla gestione di emergenze sismiche di protezione civile di rilevanza nazionale o regionale, svolgendo anche *sopralluoghi di agibilità, in particolare presso i luoghi del coordinamento di* protezione civile.

Valutazione finale

La valutazione viene effettuata da una Commissione composta da almeno tre membri. Il Presidente ed uno dei componenti dovranno essere espressione della struttura regionale di protezione civile competente per territorio e del Dipartimento (dirigenti o funzionari con comprovata esperienza nelle materie del corso e in attività tecniche d'emergenza); il terzo componente dovrà essere di comprovata competenza nelle materie tecniche del corso.

La verifica finale deve essere articolata su due prove:

A. una prova scritta di carattere generale sulle materie del corso, consistente in un test con domande a risposta multipla; con punteggio 1 in caso di risposta corretta, 0 in caso di risposta errata o di mancata risposta;

B. una prova orale di analisi della prova scritta e di approfondimento dei temi trattati nel corso.

Ai fini della valutazione di idoneità, la valutazione massima ottenibile dalle due prove è di 20 punti, così ripartiti:

- votazione massima alla prova A (test a risposta multipla) 10 punti

- votazione massima alla prova B (colloquio orale) 10 punti
  Totale P = A+B 20 punti

Per l'ammissione alla prova orale B è necessario aver superato la prova scritta A con un punteggio pari al 60% del punteggio massimo previsto.

Gli esiti della valutazione, in termini di giudizio finale e risultato, sono graduati come segue:

Punteggio	**Giudizio**	**Risultato**
$P < 12$ punti	Insufficiente	Non Idoneo
$12 \leq P < 14$ punti	Sufficiente	Idoneo
$14 \leq P < 16$ punti	Buono	Idoneo
$16 \leq P < 18$ punti	Ottimo	Idoneo
$P \geq 18$ punti	Ottimo	Idoneo con merito

Se non viene superata la soglia minima prevista, l'esame potrà essere ripetuto. In caso di ripetizione, vanno effettuate nuovamente tutte le prove previste.

Per la predisposizione della prima prova scritta A potrà essere utilizzato il sistema Agitest di generazione questionari predisposto e gestito dal Dipartimento della Protezione Civile all'interno della piattaforma Agitec. Con separato disciplinare verranno definite, congiuntamente tra Regioni e Dipartimento, le modalità di gestione del modulo Agitest e di popolamento della "base dati domande".

Validità e Aggiornamento

L'attività formativa si intende valida per 5 anni (a partire dalla data di superamento dell'esame finale) e rinnovata senza obbligo di ripetizione del corso qualora, nell'arco del successivo quinquennio, siano acquisiti, in maniera comprovata da parte dei soggetti a vario titolo responsabili, 20 crediti di aggiornamento che saranno riconosciuti dalle Strutture regionali e nazionali di protezione civile attraverso una o entrambe le seguenti attività:

- partecipazione documentata ad eventi di aggiornamento (corsi ed esercitazioni) nelle materie e nei contenuti di cui trattasi, anche per effetto di modifiche normative o procedurali intervenute (crediti di aggiornamento definiti caso per caso, a cura delle Strutture regionali e nazionali di protezione civile);
- partecipazione documentata ad attività di supporto alla Funzione in caso di emergenze sismiche (3 crediti aggiornamento/giorno).

CORSO DI LIVELLO 4B - Personale Supporto AGI

Il corso di Livello 4B è indirizzato a tecnici da impiegare in attività di supporto tecnico amministrativo alle attività della Funzione censimento danni ed agibilità presso i diversi centri di coordinamento.

Ad esso accedono, sulla base di una pianificazione delle esigenze adottata dalle singole Regioni in accordo con il DPC, esclusivamente tecnici della Pubblica amministrazione o afferenti ad organizzazioni di volontariato.

È consigliato, ma non necessario il requisito di "valutatore Aedes".

Sono organizzati d'intesa dal Dipartimento e dalle Regioni.

Contenuti:

4B-1 – Protezione Civile – Emergenza - Modello di intervento – Richiami sulla valutazione del danno e dell'agibilità

Il modello di protezione civile italiano. Le fasi dell'emergenza. Il modello di intervento nazionale e locale. Approccio metodologico alla valutazione del danno e dell'agibilità: Richiami agli strumenti schedografici utilizzati (schede Aedes e GL-Aedes, Ageotec, BBCC). (Durata 8 ore)

4B-2 – Attività di censimento del danno nei centri di coordinamento locali e centrali: aspetti procedurali

Attività della Funzione Censimento Danni ed Agibilità nei centri di coordinamento. Organizzazione e pianificazione delle attività. Recepimento delle istanze di sopralluogo. Modulistica. Pianificazione delle attività delle squadre di rilevamento presso i centri operativi comunali. Flussi di comunicazione. Gestione Amministrativa nei centri di coordinamento. Emissione e revoca delle Ordinanze sindacali. L'attività dei GTS - Gruppi Tecnici di sostegno. (Durata 8 ore).

4B-3 – Cartografia e Gestione Informatica

Supporto cartografico alle attività di censimento del danno. Predisposizione della Reportistica. Utilizzo del sistema Agitec per il coordinamento a livello centrale. L'App Agitec Mobile. Eventuali sistemi informatici di supporto alle attività dei Comuni ed interrelazione con l'infrastruttura Agitec. (Durata 8 ore)

4B-4 – Esercitazione

La sezione esercitativa è volta a testare la conoscenza delle procedure e degli strumenti di lavoro utilizzati nella Funzione Agi di supporto ai diversi livelli territoriali, uso della modulistica, reportistica, flussi comunicativi. (Durata 8 ore)

Durata minima: **32 ore** di cui 24 ore per i moduli 4B-1, 4B-2 e 4B-3 e 8 ore per il modulo 4B-4

Modalità: **Preferibilmente frontale con frequenza in aula**; per motivate esigenze contingenti possono essere eccezionalmente previste modalità di somministrazione **con formazione a distanza** dei moduli teorici; in entrambi i casi, sussiste l'obbligo di partecipazione ad almeno l'80% dell'orario di lezioni teoriche e comunque di partecipazione **in presenza** alla fase esercitativa, pena l'esclusione dalla prova finale.

Nr. max discenti: max 60, con limitati incrementi laddove la logistica, l'organizzazione anche in termini di risorse umane a supporto e gli strumenti resi disponibili per la didattica, soprattutto con riferimento alla fase esercitativa, lo consentano. Le esercitazioni possono essere condotte in aula informatica (con l'ausilio di almeno un docente ogni 20 discenti).

Docenti: Personale di comprovata esperienza negli argomenti del corso, appartenenti alle componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, che abbia partecipato alla gestione di emergenze sismiche di protezione civile di rilevanza nazionale o regionale, svolgendo anche sopralluoghi di agibilità, in particolare presso i luoghi del coordinamento di protezione civile. In particolare relativamente all'illustrazione degli strumenti, della parte cartografica e alle fasi esercitative può essere richiesto il supporto al Dipartimento della Protezione Civile.

Valutazione finale

La valutazione viene effettuata da una Commissione composta da almeno tre membri. Il Presidente ed uno dei componenti dovranno essere espressione della struttura regionale di protezione civile competente per territorio, del Dipartimento (dirigenti o funzionari con comprovata esperienza nelle materie del corso e in attività tecniche d'emergenza); il terzo componente dovrà essere di comprovata competenza nelle materie tecniche del corso.

La verifica finale deve essere articolata su due prove:

A. una prova scritta di carattere generale sulle materie del corso, consistente in un test con domande a risposta multipla; con punteggio 1 in caso di risposta corretta, 0 in caso di risposta errata o di mancata risposta;

B. una prova orale di analisi della prova scritta e di approfondimento dei temi trattati nel corso.

La prova scritta deve essere svolta secondo criteri condivisi a livello nazionale tra le Regioni ed il Dipartimento di Protezione Civile.

Ai fini della valutazione di idoneità, la valutazione massima ottenibile dalle due prove è di 20 punti, così ripartiti:

- votazione massima alla prova A (test a risposta multipla) 10 punti
- votazione massima alla prova B (colloquio orale) 10 punti

Totale P = A+B 20 punti

Per l'ammissione alla prova orale B è necessario aver superato la prova scritta A con un punteggio pari al 60% del punteggio massimo previsto.

Gli esiti della valutazione, in termini di giudizio finale e risultato, sono graduati come segue:

Punteggio	**Giudizio**	**Risultato**
$P < 12$ punti	Insufficiente	Non Idoneo
$12 \leq P < 14$ punti	Sufficiente	Idoneo
$14 \leq P < 16$ punti	Buono	Idoneo
$16 \leq P < 18$ punti	Ottimo	Idoneo
$P \geq 18$ punti	Ottimo	Idoneo con merito

Se non viene superata la soglia minima prevista, l'esame potrà essere ripetuto. In caso di ripetizione, vanno effettuate nuovamente tutte le prove previste.

Per la predisposizione della prima prova scritta A potrà essere utilizzato il sistema Agitest di generazione questionari predisposto e gestito dal Dipartimento della Protezione Civile all'interno della piattaforma Agitec. Con separato disciplinare verranno definite, congiuntamente tra Regioni e Dipartimento, le modalità di gestione del modulo Agitest e di popolamento della "base dati domande".

Validità e Aggiornamento

L'attività formativa si intende valida per 5 anni (a partire dalla data di superamento dell'esame finale) e rinnovata senza obbligo di ripetizione del corso qualora, nell'arco del successivo quinquennio, siano acquisiti, in maniera comprovata da parte dei soggetti a vario titolo responsabili, 20 crediti di aggiornamento che saranno riconosciuti dalle Strutture regionali e nazionali di protezione civile attraverso una o entrambe le seguenti attività:

- partecipazione documentata ad eventi di aggiornamento (corsi ed esercitazioni) nelle materie e nei contenuti di cui trattasi, anche per effetto di modifiche normative o procedurali intervenute (crediti di aggiornamento definiti caso per caso, a cura delle Strutture regionali e nazionali di protezione civile);
- partecipazione documentata ad attività di supporto alla Funzione in caso di emergenze sismiche (3 crediti aggiornamento/giorno);

CORSO DI LIVELLO 4C – Esperto Coordinamento BB.CC.

Il corso di Livello 4C (Esperto Coordinamento BB.CC.) è indirizzato a tecnici da impiegare in attività di coordinamento della Funzione, per la componente BB.CC.; ad esso accedono, sulla base di una pianificazione delle esigenze adottata dalle singole Regioni in accordo con il Dipartimento ed il MiBACT, solo tecnici della Pubblica Amministrazione e funzionari MiBACT dotati di comprovata esperienza pluriennale nella partecipazione ad attività di coordinamento o di sopralluoghi BB.CC. e Aedes, in emergenze sismiche di rilevanza nazionale. Sono organizzati dal Dipartimento, dal MiBACT e dalle Regioni, d'intesa e in stretto raccordo.

Il corso è finalizzato a fornire ai tecnici della Pubblica Amministrazione le conoscenze necessarie per le attività di coordinamento della Funzione per la componente BB.CC. ai differenti livelli di coordinamento territoriale e istituzionale.

Contenuti:

4C-1 - Protezione civile e modello di intervento in emergenza. Il modello di protezione civile italiano. La normativa nazionale e regionale. Le fasi dell'emergenza. Il modello di intervento nazionale e locale. (Durata 4 ore).

4C-2 - La gestione tecnica - La Funzione BB.CC.

Fase di avvio. Prime azioni da svolgere in sede. Attivazione contatti interistituzionali. (Durata 1 ora).

Attività della Funzione Salvaguardia dei Beni Culturali. Ambito territoriale. (Durata 2 ore).

Attività delle Unità di crisi UCCN e UCCR e delle unità operative del MiBACT. Ambito territoriale. (Durata 2 ore).

Strategia per lo svolgimento dei sopralluoghi. Raccordo con MiBACT e CNVVF. (Durata 1 ora).

Gestione tecnici degli Elenchi NTN e del personale specialistico del MiBACT. Organizzazione e gestione del volontariato specializzato nella salvaguardia dei BB.CC. (Durata 2 ore).

Modulistica. Flussi di comunicazione. Reportistica. (Durata 1ora).

Elaborazioni GIS, Attività cartografiche a supporto delle attività della Funzione Salvaguardia BB.CC. (Durata 2 ore).

4C-3 - Strumenti schedografici e sistemi informativi di gestione emergenza BB.CC.

Richiami sulla compilazione della scheda Chiese con particolare riferimento alla completezza dei dati essenziali. (Durata 1 ora).

Richiami sulla compilazione della scheda Palazzi e manufatti vari con particolare riferimento alla completezza dei dati essenziali. (Durata 1 ora).

Richiami sulla compilazione delle schede Beni mobili con particolare riferimento alla completezza dei dati essenziali. (Durata 1 ora).

Illustrazione dei sistemi informativi del MiBACT per la gestione degli eventi emergenziali (SecurArt web e Carta del rischio) (Durata 2 ore)

4C-4 - Esercitazione.

La sezione esercitativa è volta a testare la conoscenza delle procedure e degli strumenti di lavoro utilizzati nella Funzione BB.CC. di supporto ai diversi livelli territoriali, uso della modulistica, reportistica, flussi comunicativi. (Durata 4 ore).

Durata minima:	**24 ore** di cui 20 ore per i moduli 4C-1, 4C-2 e 4C-3 e 4 ore per il modulo 4C-4.
Modalità:	**Preferibilmente frontale con frequenza in aula**; per motivate esigenze contingenti possono essere eccezionalmente previste modalità di somministrazione **con formazione a distanza** dei moduli teorici; in entrambi i casi, sussiste l'obbligo di partecipazione ad almeno l'80% dell'orario di lezioni teoriche e comunque di partecipazione **in presenza** alla fase esercitativa, pena l'esclusione dalla prova finale.
Nr. max discenti:	max 60, con limitati incrementi laddove la logistica, l'organizzazione anche in termini di risorse umane a supporto e gli strumenti resi disponibili per la didattica, soprattutto con riferimento alla fase esercitativa, lo consentano. Le esercitazioni possono essere condotte in aula informatica (con l'ausilio di almeno un docente ogni 20 discenti).
Docenti:	Personale di comprovata esperienza negli argomenti del corso, appartenenti alle componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile e del MiBACT, che abbia partecipato alla gestione di emergenze sismiche di protezione civile di rilevanza nazionale o regionale, svolgendo anche sopralluoghi di agibilità sui Beni culturali, in particolare presso i luoghi del coordinamento di protezione civile. In particolare relativamente all'illustrazione degli strumenti schedografici, della parte cartografica e alle fasi esercitative può essere richiesto il supporto al Dipartimento della Protezione Civile.

Valutazione finale

La valutazione viene effettuata da una Commissione composta da almeno tre membri. Il Presidente dovrà essere espressione della struttura regionale di protezione civile competente per territorio o del Dipartimento, un componente sarà individuato dal MiBACT (dirigenti o funzionari con comprovata esperienza nelle materie del corso e in attività tecniche d'emergenza); il terzo componente dovrà essere di comprovata competenza nelle materie tecniche del corso.

La verifica finale deve essere articolata su due prove:

A. una prova scritta di carattere generale sulle materie del corso, consistente in un test con domande a risposta multipla; con punteggio 1 in caso di risposta corretta, 0 in caso di risposta errata o di mancata risposta;

B. una prova orale di analisi della prova scritta e di approfondimento dei temi trattati nel corso.

La prova scritta deve essere svolta secondo criteri condivisi a livello nazionale tra le Regioni, il MiBACT ed il Dipartimento della Protezione Civile.

Ai fini della valutazione di idoneità, la valutazione massima ottenibile dalle due prove è di 20 punti, così ripartiti:

- votazione massima alla prova A (test a risposta multipla)	10 punti
- votazione massima alla prova B (colloquio orale)	10 punti
Totale P = A+B	20 punti

Per l'ammissione alla prova orale B è necessario aver superato la prova scritta A con un punteggio pari al 60% del punteggio massimo previsto.

Gli esiti della valutazione, in termini di giudizio finale e risultato, sono graduati come segue:

Punteggio	Giudizio	Risultato
P < 12 punti	Insufficiente	Non Idoneo
12 ≤ P < 14 punti	Sufficiente	Idoneo
14 ≤ P < 16 punti	Buono	Idoneo
16 ≤ P < 18 punti	Ottimo	Idoneo
P ≥ 18 punti	Ottimo	Idoneo con merito

Se non viene superata la soglia minima prevista, l'esame potrà essere ripetuto. In caso di ripetizione, vanno effettuate nuovamente tutte le prove previste.

Per la predisposizione della prima prova scritta A potrà essere utilizzato il sistema Agitest di generazione questionari predisposto e gestito dal Dipartimento della Protezione Civile all'interno della piattaforma Agitec. Con separato disciplinare verranno definite, congiuntamente tra Regioni e Dipartimento, le modalità di gestione del modulo Agitest e di popolamento della "base dati domande".

Validità e Aggiornamento

L'attività formativa si intende valida per 5 anni (a partire dalla data di superamento dell'esame finale) e rinnovata senza obbligo di ripetizione del corso qualora, nell'arco del successivo quinquennio, siano acquisiti, in maniera comprovata da parte dei soggetti a vario titolo responsabili, 20 crediti di aggiornamento che saranno riconosciuti dalle Strutture regionali e nazionali di protezione civile attraverso una o entrambe le seguenti attività:

- partecipazione documentata ad eventi di aggiornamento (corsi ed esercitazioni) nelle materie e nei contenuti di cui trattasi, anche per effetto di modifiche normative o procedurali intervenute (crediti di aggiornamento definiti caso per caso, a cura delle Strutture regionali e nazionali di protezione civile di concerto con il MiBACT);
- partecipazione documentata ad attività di supporto alla Funzione BB.CC. in caso di emergenze sismiche (3 crediti aggiornamento/giorno);

CORSI BREVI DI LIVELLO 4D - Specialisti supporto AGI

I corsi brevi di Livello 4D (Specialisti supporto AGI) sono indirizzati a tecnici da impiegare in diversi attività di supporto alla Funzione su temi specialistici. Possono essere seguiti separatamente senza alcun vincolo di propedeuticità. Ad essi accedono, sulla base di una pianificazione delle esigenze adottata dalle singole Regioni in accordo con il Dipartimento, tecnici della Pubblica amministrazione, organizzazioni di volontariato ed i professionisti iscritti agli Albi di Ordini e Collegi in relazione alle specifiche componenti.

In particolare, si prevedono i seguenti corsi brevi, della durata di **8 ore** ciascuno:

CORSO BREVE 4D.1 – Specialista AgeoTec

La scheda AgeoTec e i provvedimenti di pronto intervento di natura geotecnica nell'emergenza post-sismica. Illustrazione della Scheda AgeoTec, conforme ai principi delle schede Aedes e GL-Aedes, volta a fornire un supporto specialistico per l'attribuzione dell'esito definitivo (nel caso di esito D), nonché alla definizione dello stato del dissesto geomorfologico segnalato dalle squadre dei valutatori Aedes/GL-Aedes e all'eventuale segnalazione o implementazione di misure provvisionali per la riduzione del rischio. Analisi delle sezioni della scheda AgeoTec, a partire dall'inquadramento generale e problematiche geoteniche, inerenti la morfologia del sito, la litologia locale, la tipologia

delle fondazioni e relativi dissesti rilevati. Analisi di eventuali situazioni di pericolo esterno indotto da versanti, restituzione della cartografia con indicazione della fenomenologia rilevata. Illustrazione di esempi e casi pratici, con particolare riferimento agli approfondimenti tecnico-scientifici richiesti nei casi di esiti di agibilità D o esiti F riconducibili a motivi di natura geologica e/o geotecnica, soprattutto nei casi in cui si siano resi necessari approfondimenti per la valutazione del rischio residuo. Analisi e casistiche di provvedimenti di pronto intervento di natura geotecnica, anche con riferimento alla rimozione del rischio esterno.

Esercitazione con la compilazione di schede AgeoTec su casi studio opportunamente selezionati, corredati da adeguata documentazione fornita dai docenti, indicativi di casistiche differenti, in grado di approfondire aspetti diversi e situazioni caratterizzate da particolari peculiarità.

CORSO BREVE 4D.2 – Specialista Cartografico

Il supporto cartografico alle attività di censimento del danno nei centri di coordinamento locali e centrali: aspetti procedurali e strumenti informatici. Sintesi delle attività cartografiche a supporto della Funzione censimento danni presso i centri di coordinamento locali e centrali e analisi delle procedure della Funzione. Illustrazione delle codifiche richieste per l'identificazione degli aggregati e delle unità strutturali, in relazione alle specifiche di contenuto per i DataBase Geotopografici. Analisi delle attività connesse alle elaborazioni Gis richieste. Utilizzo dei sistemi informatici satellite presso i Comuni ed interrelazione con il sistema centrale (i.e. Agitec). Esercitazione con simulazione di un processo connesso al supporto cartografico ed informatico della Funzione Censimento danni ed agibilità a livello locale e centrale e relativa simulazione su applicativo (i.e. Agitec).

CORSO BREVE 4D.3 – Specialista Supporto Informatico

Assistenza informatica per le attività della Funzione: infrastruttura Agitec del Dipartimento. Risoluzione di problemi informatici e tecnologici. Attività di inserimento dati. Reportistica. Elaborazione dati Procedura di condivisione degli esiti dei sopralluoghi (Triage e Aedes/GL-Aedes) in raccordo con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Tutti e tre i corsi 4D.1, 4D.2, 4D.3 sono caratterizzati da:

Modalità:	**Preferibilmente frontale con frequenza in aula**; per motivate esigenze contingenti possono essere eccezionalmente previste modalità di somministrazione **con formazione a distanza** dei moduli teorici; in entrambi i casi, sussiste l'obbligo di partecipazione ad almeno l'80% dell'orario di lezioni teoriche e comunque di partecipazione **in presenza** alla fase esercitativa, pena l'esclusione dalla prova finale.
Nr. max discenti:	max 60, con limitati incrementi laddove la logistica, l'organizzazione anche in termini di risorse umane a supporto e gli strumenti resi disponibili per la didattica, soprattutto con riferimento alla fase esercitativa, lo consentano. Le esercitazioni possono essere condotte in aula informatica (con l'ausilio di almeno un docente ogni 20 discenti).
Docenti:	Personale di comprovata esperienza negli argomenti del corso, appartenenti alle componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, che abbia partecipato alla gestione di emergenze sismiche di protezione civile di rilevanza nazionale o regionale, svolgendo anche sopralluoghi di agibilità, in particolare presso i luoghi del coordinamento di protezione civile. In particolare relativamente all'illustrazione degli strumenti, della parte cartografica e alle fasi

esercitative può essere richiesto il supporto al Dipartimento della Protezione Civile.

Valutazione finale

La valutazione viene effettuata da una Commissione composta da almeno tre membri. Il Presidente ed uno dei componenti dovranno essere espressione della struttura regionale di protezione civile competente per territorio, del Dipartimento (dirigenti o funzionari con comprovata esperienza nelle materie del corso e in attività tecniche d'emergenza); il terzo componente dovrà essere di comprovata competenza nelle materie tecniche del corso.

La verifica finale deve essere articolata su due prove:

A. una prova scritta di carattere generale sulle materie del corso, consistente in un test con domande a risposta multipla; con punteggio 1 in caso di risposta corretta, 0 in caso di risposta errata o di mancata risposta;
B. una prova orale di analisi della prova scritta e di approfondimento dei temi trattati nel corso.

La prova scritta deve essere svolta secondo criteri condivisi a livello nazionale tra le Regioni ed il Dipartimento della Protezione Civile.

Ai fini della valutazione di idoneità, la valutazione massima ottenibile dalle due prove è di 20 punti, così ripartiti:

- votazione massima alla prova A (test a risposta multipla) 10 punti
- votazione massima alla prova B (colloquio orale) 10 punti

Totale P = A+B 20 punti

Per l'ammissione alla prova orale B è necessario aver superato la prova scritta A con un punteggio pari al 60% del punteggio massimo previsto.
Gli esiti della valutazione, in termini di giudizio finale e risultato, sono graduati come segue:

Punteggio	**Giudizio**	**Risultato**
$P < 12$ punti	Insufficiente	Non Idoneo
$12 \leq P < 14$ punti	Sufficiente	Idoneo
$14 \leq P < 16$ punti	Buono	Idoneo
$16 \leq P < 18$ punti	Ottimo	Idoneo
$P \geq 18$ punti	Ottimo	Idoneo con merito

Se non viene superata la soglia minima prevista, l'esame potrà essere ripetuto. In caso di ripetizione, vanno effettuate nuovamente tutte le prove previste.
Per la predisposizione della prima prova scritta A potrà essere utilizzato il sistema Agitest di generazione questionari predisposto e gestito dal Dipartimento della Protezione Civile all'interno della piattaforma Agitec. Con separato disciplinare verranno definite, congiuntamente tra Regioni e Dipartimento, le modalità di gestione del modulo Agitest e di popolamento della "base dati domande".

Validità e Aggiornamento

L'attività formativa si intende valida per 5 anni (a partire dalla data di superamento dell'esame finale) e rinnovata senza obbligo di ripetizione del corso qualora, nell'arco del successivo quinquennio, siano acquisiti, in maniera comprovata da parte dei soggetti a vario titolo responsabili, 20 crediti di aggiornamento che saranno riconosciuti dalle Strutture regionali e nazionali di protezione civile attraverso una o entrambe le seguenti attività:

- partecipazione documentata ad eventi di aggiornamento (corsi ed esercitazioni) nelle materie e nei contenuti di cui trattasi, anche per effetto di modifiche normative o procedurali intervenute (crediti di aggiornamento definiti caso per caso, a cura delle Strutture regionali e nazionali di protezione civile);
- partecipazione documentata ad attività di supporto alla Funzione in caso di emergenze sismiche (3 crediti aggiornamento/giorno);

Riepilogo dei livelli formativi:

LIVELLO 1 - FORMAZIONE DI BASE

CORSO DI LIVELLO 1.1 - Diffusione della conoscenza in materia di p.c.

PROGRAMMA

Moduli	ARGOMENTI	ORE
Modulo 1.1.1	Il Servizio nazionale della protezione civile	4
Modulo 1.1.2	La gestione delle emergenze di protezione civile in caso di eventi sismici	4
	Totale ore	8

CORSO DI LIVELLO 1.2 - Elementi informativi ai fini del concorso ad emergenze di p.c.

PROGRAMMA

Moduli	ARGOMENTI	ORE
Modulo 1.2.1	Etica e deontologia professionali e responsabilità del tecnico nella gestione dell'emergenza e nel rilievo del danno post sisma	4
Modulo 1.2.2	Tutela della salute e sicurezza degli operatori	4
Modulo 1.2.3	La valutazione dei rischi e le misure di autoprotezione	4
	Totale ore	12

LIVELLO 2 - FORMAZIONE SPECIALISTICA PER VALUTATORI AEDES

CORSO DI LIVELLO 2 - Esperto valutatore Aedes

PROGRAMMA

Moduli	ARGOMENTI	ORE
Modulo 2.1	Il comportamento delle strutture in muratura in condizioni di scuotimento sismico – Meccanismi di danno.	4
Modulo 2.2	Il comportamento delle strutture in cemento armato in condizioni di scuotimento sismico – Meccanismi di danno.	4
Modulo 2.3	Aspetti geologici e aspetti geotecnici: implicazioni sul comportamento delle strutture	4
Modulo 2.4	La valutazione del danno degli edifici ordinari: aspetti procedurali, approccio metodologico e scheda Aedes	12
Modulo 2.5	Esercitazione per la compilazione della scheda Aedes	16
	Totale ore	40

LIVELLO 3 - FORMAZIONE SPECIALISTICA INTEGRATIVA

CORSO DI LIVELLO 3A - Valutatore GL-Aedes

PROGRAMMA

Moduli	ARGOMENTI	ORE
Modulo 3A-1	Il comportamento delle strutture in condizioni di scuotimento sismico – Meccanismi di danno	12
Modulo 3A-2	Aspetti geologici e geotecnici	4
Modulo 3A-3	La valutazione del danno degli edifici prefabbricati o di grande luce	8
Modulo 3A-4	Esercitazione per la compilazione della scheda GL-Aedes	16
	Totale ore	40

CORSO DI LIVELLO 3B - Valutatore BB.CC.

PROGRAMMA

Moduli	ARGOMENTI	ORE
Modulo 3B-1	Analisi del territorio italiano in funzione di differenti tipi di rischio a cui è soggetto	1
Modulo 3B-2	Le attività del SNPC nelle fasi di gestione dell'emergenza ai fini della salvaguardia dei beni culturali	1,5
Modulo 3B-3	Organizzazione interna del MiBACT e procedure da adottare in emergenza - Direttiva MiBACT 23 aprile 2015	1,5
Modulo 3B-4	Compilazione informatizzata delle schede beni culturali e piattaforma dati MiBACT	1
Modulo 3B-5	Lo spazio sacro: caratteristiche architettoniche e distributive	1
Modulo 3B-6	Il comportamento delle strutture in muratura sotto l'effetto del sisma: valutazione del danno e analisi dei meccanismi di danno	6
Modulo 3B-7	Gli strumenti di lavoro: la scheda per il rilievo del danno Chiese - modello A-DC	7
Modulo 3B-8	Gli strumenti di lavoro: la scheda per il rilievo del danno Palazzi - modello B-DP. Scheda speditiva per il rilievo del danno Palazzi - modello P-ES. Scheda speditiva su manufatti vari - modello M-ES.	4
Modulo 3B-9	Interventi provvisionali di messa in sicurezza dei beni culturali nell'emergenza post-sismica	3
Modulo 3B-10	Gestione tecnica dei sopralluoghi: formazione delle squadre e piani di sopralluogo, reportistica e monitoraggio	2
Modulo 3B-11	Il rilievo dei Beni artistici contenuti nell'edificio monumentale	3
Modulo 3B-12	Attività collaterali sulla salvaguardia beni culturali	2
Modulo 3B-13	Esercitazioni di agibilità	7
	Totale ore	40

LIVELLO 4- FORMAZIONE PER ATTIVITÀ DI GESTIONE TECNICA DELL'EMERGENZA

CORSO DI LIVELLO 4A - Esperto Coordinamento AGI

PROGRAMMA

Moduli	ARGOMENTI	ORE
Modulo 4A-1	Protezione Civile – Emergenza - Modello di intervento	4
Modulo 4A-2	La gestione tecnica - Procedure della Funzione Censimento danni ed agibilità post evento	8
Modulo 4A-3	Strumenti di Rilievo	8
Modulo 4A-4	Gestione Informatica e Cartografia	8
Modulo 4A-5	Esercitazione	8
	Totale ore	36

CORSO DI LIVELLO 4B - Personale Supporto AGI

PROGRAMMA

Moduli	ARGOMENTI	ORE
Modulo 4B-1	Protezione Civile – Emergenza - Modello di Intervento – Richiami sulla valutazione del danno e dell'agibilità	8
Modulo 4B-2	Attività di censimento del danno nei centri di coordinamento locali e centrali: aspetti procedurali	8
Modulo 4B-3	Cartografia e Gestione Informatica	8
Modulo 4B-4	Esercitazione	8
	Totale ore	32

CORSO DI LIVELLO 4C – Esperto Coordinamento BB.CC.

PROGRAMMA

Moduli	ARGOMENTI	ORE
Modulo 4C-1	Protezione civile e modello di intervento in emergenza	4
Modulo 4C-2	La gestione tecnica - La Funzione BB.CC.	11
Modulo 4C-3	Strumenti schedografici e sistemi informativi di gestione emergenza BB.CC.	5
Modulo 4C-4	Esercitazione	4
	Totale ore	24

CORSI BREVI DI LIVELLO 4D - Specialisti supporto AGI

CORSO BREVE 4D.1 – Specialista AgeoTec

PROGRAMMA

Moduli	ARGOMENTI	ORE
Modulo 4D-1	La scheda AgeoTec e i provvedimenti di pronto intervento di natura geotecnica nell'emergenza post-sismica	8
	Totale ore	8

CORSO BREVE 4D.2 – Specialista Cartografico

PROGRAMMA

Moduli	ARGOMENTI	ORE
Modulo 4D-2	Il supporto cartografico alle attività di censimento del danno nei centri di coordinamento locali e centrali: aspetti procedurali e strumenti informatici.	8
	Totale ore	8

CORSO BREVE 4D.3 – Specialista Supporto Informatico

PROGRAMMA

Moduli	ARGOMENTI	ORE
Modulo 4D-3	Assistenza informatica per le attività della Funzione	8
	Totale ore	8

6. DISPOSIZIONE TRANSITORIA. RICONOSCIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI E DI ESPERIENZE PROFESSIONALI PREGRESSI

Nel ribadire che l'idoneità acquisita a seguito del superamento delle prove di valutazione finale dei corsi di formazione erogati secondo le presenti indicazioni ha validità 5 anni a partire dalla data di acquisizione dell'idoneità medesima e fatte salve le modalità di aggiornamento precedentemente esplicate per ogni singolo modulo formativo, nel seguito si forniscono i criteri per il riconoscimento delle idoneità conseguite in percorsi formativi antecedenti alla data di emanazione delle presenti indicazioni operative.

Sono esclusi da tali prescrizioni i tecnici che hanno conseguito le suddette idoneità a partire dal 2 gennaio 2018 (data di emanazione del decreto legislativo n. 1/2018 "Codice della protezione civile") e sino alla data di emanazione delle presenti indicazioni operative, che possono richiedere l'iscrizione negli elenchi di cui al DPCM 8 luglio 2014 e la cui idoneità ha durata 5 anni con decorrenza dalla data di emanazione delle presenti indicazioni.

A seguire sono forniti i criteri per il riconoscimento delle qualifiche di valutatore Aedes e GL-Aedes per tecnici che hanno superato i test di valutazione di corsi, in argomento, organizzati precedentemente alla data del 2 gennaio 2018 dal Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con le Regioni e con gli ordini e i Consigli nazionali.

Vengono altresì definiti i requisiti per l'identificazione degli "esperti" di cui al comma 3, art. 2, del DPCM 8 luglio 2014, da iscrivere nei elativi elenchi a far data dall'emanazione della presente Direttiva e per la durata di 5 anni.

In allegato si fornisce la modulistica per l'iscrizione negli elenchi di cui al DPCM 8 luglio 2014 dei tecnici di che trattasi, attraverso i responsabili degli elenchi che, quali erogatori della formazione, attivano i seminari e i corsi di cui ai seguenti punti A e B. Tali schede sono valide anche ai fini dell'iscrizione negli elenchi e sub-elenchi dei tecnici che conseguono l'idoneità nei corsi di nuova organizzazione, successivamente all'emanazione delle presenti indicazioni operative.

La disposizione transitoria di che trattasi ha effetto per un anno a partire dalla data di emanazione delle presenti Indicazioni operative.

A - Valutatore Aedes

I tecnici dotati dei requisiti di cui al paragrafo "Destinatari della Formazione" che hanno superato i test di valutazione di corsi per la compilazione della scheda Aedes, oppure della scheda Aedes + della scheda GL-Aedes ovvero della sola scheda GL-Aedes, organizzati precedentemente alla data del 2 gennaio 2018 dal Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con le Regioni e con gli ordini e i Consigli nazionali, acquisiscono l'idoneità quale **valutatore Aedes** per 5 anni con decorrenza dalla data di emanazione della presenti indicazioni, e possono chiedere l'iscrizione a uno degli elenchi di cui al DPCM 8 luglio 2014, previa frequenza di un Seminario e/o Corso di aggiornamento – anche in modalità e-learning con verifica della frequenza e con eventuali test di autovalutazione - organizzato da uno dei soggetti indicati al paragrafo "Erogatori della formazione", articolato come di seguito:

A.1 seminario sulle materie di cui al Livello 1 – Formazione di Base precedentemente descritto, di durata ridotta, anche in modalità e-learning, con focus mirato in particolare alle eventuali innovazioni normative intervenute e agli aspetti della sicurezza e della deontologia;

A.2 prova esercitativa di compilazione della scheda Aedes e/o modulo di aggiornamento sulla medesima scheda.

I tecnici che possono attestare la partecipazione a una campagna di sopralluogo, sia con scheda Aedes sia con scheda GL-Aedes, per eventi sismici occorsi a partire dal 2015, acquisiscono l'idoneità quale valutatore Aedes anche soltanto previa frequenza del seminario di cui al punto A.1.

B - Valutatore GL-Aedes

I tecnici dotati dei requisiti di cui al paragrafo "Destinatari della Formazione" che hanno superato i test di valutazione di corsi per la compilazione della scheda Aedes + della scheda GL-Aedes ovvero della sola scheda GL-Aedes, organizzati precedentemente alla data del 2 gennaio 2018 dal Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con le Regioni e con gli ordini e i Consigli nazionali, acquisiscono l'idoneità quale **valutatore GL-Aedes** per 5 anni con decorrenza dalla data di emanazione della presenti indicazioni, e possono chiedere l'iscrizione a uno degli elenchi di cui al DPCM 8 luglio 2014, previa frequenza di un Seminario e/o Corso di aggiornamento – anche in modalità e-learning con verifica della frequenza e con eventuali test di autovalutazione - organizzato da uno dei soggetti indicati al paragrafo "Erogatori della formazione", articolato come di seguito:

B.1 seminario sulle materie di cui al Livello 1 – Formazione di Base precedentemente descritto, di durata ridotta, anche in modalità e-learning, con focus mirato in particolare alle eventuali innovazioni normative intervenute e agli aspetti della sicurezza e della deontologia.

B.2 prova esercitativa di compilazione della scheda GL-Aedes e/o modulo di aggiornamento sulla medesima scheda.

I tecnici che possono attestare la partecipazione a una campagna di sopralluogo con scheda GL-Aedes, per eventi sismici occorsi a partire dal 2015, acquisiscono l'idoneità quale valutatore GL-Aedes anche soltanto previa frequenza del seminario di cui al punto B.1.

C - Valutatore BB.CC. Chiese e Palazzi

I tecnici dotati dei requisiti di cui al paragrafo "Destinatari della Formazione" che hanno superato i test di valutazione di corsi per la compilazione della scheda Aedes + delle schede Chiese e Palazzi (modelli A-DC- B-DP), organizzati precedentemente alla data del 2 gennaio 2018 d'intesa con il Dipartimento della Protezione Civile e/o le Regioni, acquisiscono l'idoneità quale valutatore Chiese e Palazzi per 5 anni con decorrenza dalla data di emanazione della presenti indicazioni, e possono chiedere l'iscrizione a uno degli elenchi di cui al DPCM 8 luglio 2014, previa frequenza di un seminario e/o Corso di aggiornamento – anche in modalità e-learning con verifica della frequenza e con eventuali test di autovalutazione - organizzato da uno dei soggetti indicati al paragrafo "Erogatori della formazione", articolato come di seguito:

C.1 seminario sulle materie di cui al Livello 1 – Formazione di Base precedentemente descritto, di durata ridotta, anche in modalità e-learning, con focus mirato in particolare alle eventuali innovazioni normative intervenute e agli aspetti della sicurezza e della deontologia;

C.2 prova esercitativa di compilazione della scheda Chiese e Palazzi (modelli A-DC- B-DP) e/o modulo di aggiornamento sulla medesima scheda.

I tecnici che possono attestare la partecipazione a una campagna di sopralluogo con schede Chiese e Palazzi (modelli A-DC- B-DP), per eventi sismici occorsi a partire dal 2015, acquisiscono l'idoneità quale valutatore BB.CC. anche soltanto previa frequenza del seminario di cui al punto C.1.

D – Esperto valutatore Aedes, oppure Esperto valutatore Aedes e GL-Aedes

Secondo il disposto del comma 3 dell'art. 2 del DPCM 8 luglio 2014, il requisito inerente all'idoneità conseguita nell'ambito di percorsi formativi dedicati con verifica finale, può essere superato in

limitati casi, riferiti ad esperti riconosciuti nel settore, in cui l'iscrizione può avvenire sulla base del curriculum formativo e dell'esperienza tecnico specialistica.
Possono rientrare nella fattispecie di esperti esclusivamente tecnici in organico alla Pubblica Amministrazione, qualora ricorra almeno una delle due seguenti condizioni:

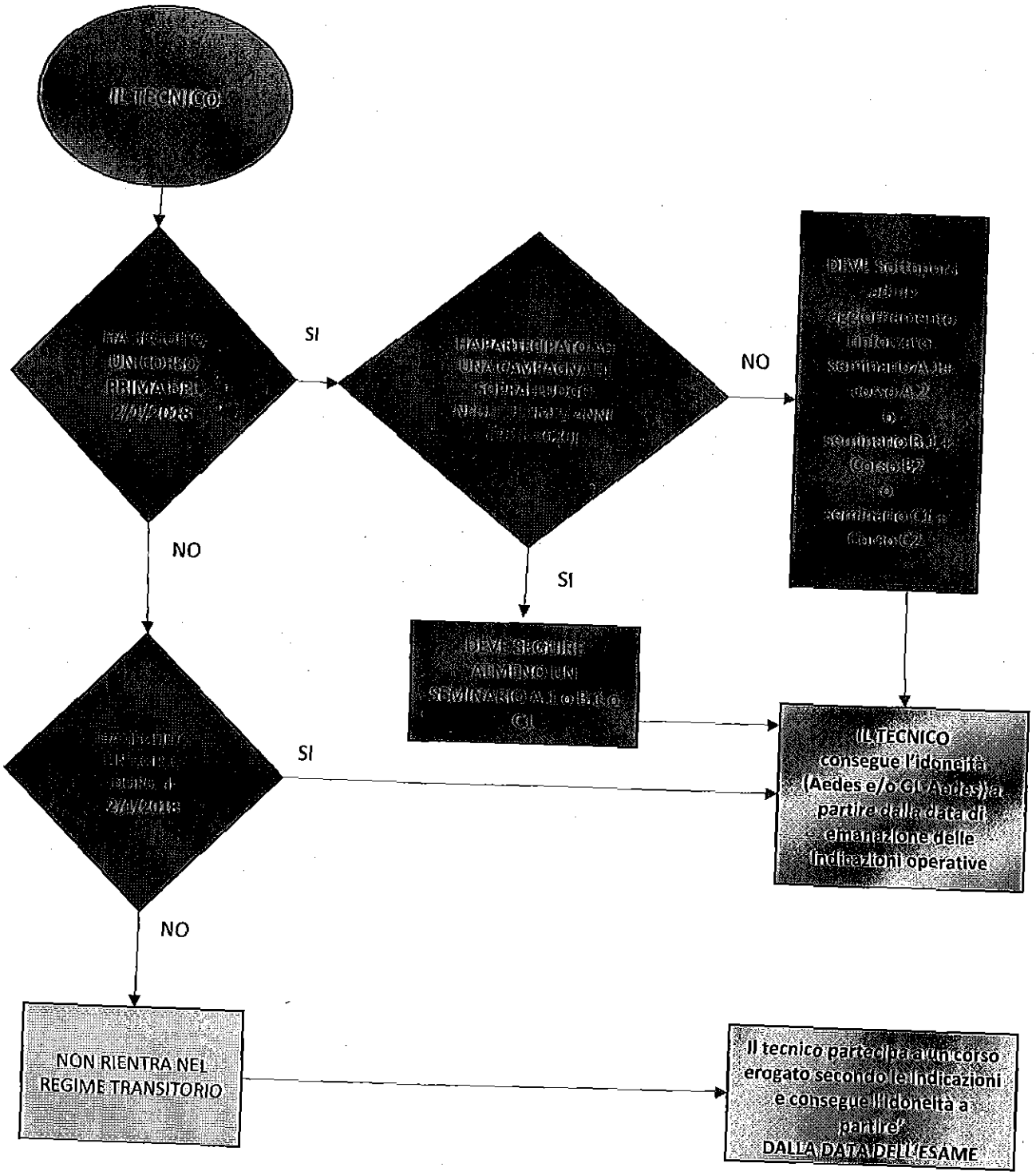
- partecipazione certificata, alla data di emanazione delle presenti Indicazioni, ad attività di rilievo del danno ed agibilità post evento effettuata a partire dal 1997 per almeno 3 differenti eventi con un numero minimo complessivo di 15 giornate effettive di attività oppure un singolo evento con 30 giornate effettive di attività;
- partecipazione attiva e certificata alla predisposizione di atti normativi, direttive, circolari specificamente inerenti al rilievo del danno e dell'agibilità post sisma.

E - Esperto valutatore danno e agibilità Chiese e Palazzi

Secondo il disposto del comma 3 dell'art. 2 del DPCM 8 luglio 2014, il requisito inerente all'idoneità conseguita nell'ambito di percorsi formativi dedicati con verifica finale, può essere superato in limitati casi, riferiti ad esperti riconosciuti nel settore, in cui l'iscrizione può avvenire sulla base del curriculum formativo e dell'esperienza tecnico specialistica.
Possono rientrare nella fattispecie di esperti esclusivamente tecnici in organico alla Pubblica Amministrazione, qualora ricorra almeno una delle due seguenti condizioni:

- partecipazione certificata, alla data di emanazione delle presenti Indicazioni, ad attività di rilievo del danno ed agibilità post evento effettuata a partire dal 1997 per almeno 3 differenti eventi con un numero minimo complessivo di 15 giornate effettive di attività oppure un singolo evento con 30 giornate effettive di attività;
- partecipazione certificata alla predisposizione di atti normativi, direttive e circolari specificamente inerenti al rilievo del danno e dell'agibilità post sisma con riferimento a edifici monumentali quali Chiese e Palazzi dichiarati di interesse culturale pubblicati ed ufficializzati attraverso specifici atti normativi.

Flow Chart REGIME TRANSITORIO



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
Commissione speciale protezione civile

MODULO PER L'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DI CUI AL DPCM 8 LUGLIO 2014

Al Responsabile dell'Elenco _____
Sezione _____

e, p.c.: al Capo del Dipartimento della protezione civile

OGGETTO: Richiesta di iscrizione agli Elenchi di cui al DPCM 8 luglio 2014

Il/La sottoscritto/a _____
richiede di essere iscritto all'Elenco, Sezione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014, di seguito indicati.

Elenco _____
Sezione _____

Ai fini dell'iscrizione dichiara i dati di seguito indicati *(*informazioni obbligatorie)*.

DATI ANAGRAFICI E PERSONALI

Nome* _____
Cognome* _____
Luogo di nascita* _____ Data di nascita: * _____
Codice Fiscale * _____
Indirizzo* _____ CAP.* _____
Telefono cellulare 1* _____ Telefono cellulare 2 _____
Telefono fisso 1* _____ Telefono fisso 2 _____
E-mail* _____
Pec* _____
Possesso di firma digitale * ☐ NO
☐ SI, indicare il sistema di autenticazione online: _____

TITOLO DI STUDIO

Titolo di studio* _____
Altre specializzazioni 1 _____
Altre specializzazioni 2 _____
Altre specializzazioni 3 _____

FOTO DI RICONOSCIMENTO*

Si allega foto con l'impegno di fornire la stessa in formato digitale, obbligatoria ai fini del perfezionamento dell'iscrizione ed il rilascio del tesserino di riconoscimento.

ELENCO ORDINARIO / SUB ELENCHI SPECIALI PER CUI SI RICHIEDE L'ISCRIZIONE E RELATIVO REQUISITO DI IDONEITÀ*

☐ **Elenco Ordinario Valutatori Aedes**

se è stata barrata la casella, scegliere obbligatoriamente una delle 3 opzioni seguenti e compilare le relative informazioni richieste:

☐ **1. Idoneità conseguita in un corso Aedes abilitante dopo il 2 gennaio 2018**

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

❖ *Per l'idoneità di tipo 1, l'iscrizione vale:*
- *dalla data di conseguimento del Titolo, per i corsi successivi all'entrata in vigore delle indicazioni operative*
- *dalla data all'entrata in vigore delle indicazioni operative, per i corsi dal 2 gennaio 2018 fino all'entrata in vigore delle indicazioni operative*

☐ **2. Idoneità conseguita in un corso (Aedes e/o GI-Aedes) abilitante prima del 2 gennaio 2018**

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Conseguimento titolo (esame finale) nell'ambito del medesimo corso:

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, indicare la data*

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

☐ NO *se è stata barrata la casella NO, indicare le informazioni seguenti*

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

A Partecipato ad una campagna di sopralluogo negli ultimi 5 anni (2015-2020):

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, compilare il punto A.1*

Evento del _____ N. giorni _____

☐ NO *se è stata barrata la casella NO, compilare i punti A.1 e A.2*

A.1 Si è seguito un Seminario ridotto di Aggiornamento:

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:*

Titolo: _____

Data: _____

A.2 Si è seguito un Corso di Aggiornamento con Esercitazione:

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:*

Corso: _____

Data: _____

❖ *L'iscrizione è possibile se si è in possesso del requisito A + A.1 oppure A.1 + A.2 e decorre dalla data di emanazione delle Indicazioni operative*

☐ **3. Esperto Aedes**

☐ partecipazione certificata, alla data di emanazione delle presenti Indicazioni, ad attività di rilievo del danno ed agibilità post evento effettuata a partire dal 1997 per almeno 3 differenti eventi con un numero minimo complessivo di 15 giornate effettive di attività oppure un singolo evento con 30 giornate effettive di attività;

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

☐ partecipazione certificata alla predisposizione di atti normativi, direttive e circolari inerenti al rilievo del danno e dell'agibilità post sisma, pubblicati ed ufficializzati attraverso specifici atti normativi.

Riferimento 1 _____

Riferimento 2 _____

Riferimento 3 _____

❖ *L'idoneità di tipo 3 vale esclusivamente per i dipendenti pubblici*

☐ **Sub Elenco Speciale Valutatori GL-Aedes**

se è stata barrata la casella, scegliere <u>obbligatoriamente</u> una delle 3 opzioni seguenti e compilare le relative informazioni richieste:

☐ **1. Idoneità conseguita in un corso GL-Aedes abilitante dopo il 2 gennaio 2018**

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

❖ *Per l'idoneità di tipo 1, l'iscrizione vale:*
- *dalla data di conseguimento del Titolo, per i corsi successivi all'entrata in vigore delle indicazioni operative*
- *dalla data all'entrata in vigore delle indicazioni operative, per i corsi dal 2 gennaio 2018 fino all'entrata in vigore delle indicazioni operative*

☐ **2. Idoneità conseguita in un corso GL-Aedes abilitante prima del 2 gennaio 2018**

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Conseguimento titolo (esame finale) nell'ambito del medesimo corso:

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, indicare la data*

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

☐ NO *se è stata barrata la casella NO, indicare le informazioni seguenti*

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

<u>B</u> <u>Partecipato ad una campagna di sopralluogo negli ultimi 5 anni (2015-2020)</u>:

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, compilare il punto B.1*

Evento del _____ N. giorni _____

☐ NO *se è stata barrata la casella NO, compilare i punti B.1 e B.2*

<u>B.1</u> <u>Si è seguito un Seminario ridotto di Aggiornamento:</u>

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:*

Titolo: _____

Data: _____

<u>B.2</u> <u>Si è seguito un Corso di Aggiornamento con Esercitazione</u>:

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:*

Corso: _____

Data: _____

❖ *L'iscrizione è possibile se si è in possesso del requisito B + B.1 oppure B.1 + B.2 e decorre dalla data di emanazione delle Indicazioni operative*

☐ **3. Esperto GL-Aedes**

☐ partecipazione certificata, alla data di emanazione delle presenti Indicazioni, ad attività di rilievo del danno ed agibilità post evento effettuata a partire dal 1997 per almeno 3 differenti eventi con un numero minimo complessivo di 15 giornate effettive di attività oppure un singolo evento con 30 giornate effettive di attività;

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

☐ partecipazione certificata alla predisposizione di atti normativi, direttive e circolari inerenti al rilievo del danno e dell'agibilità post sisma con riferimento ad edifici prefabbricati o di grande luce pubblicati ed ufficializzati attraverso specifici atti normativi.

Riferimento 1 _____

Riferimento 2 _____

Riferimento 3 _____

❖ *L'idoneità di tipo 3 vale esclusivamente per i dipendenti pubblici*

☐ **Sub Elenco Speciale Valutatori BBCC/Chiese e Palazzi**

se è stata barrata la casella, scegliere obbligatoriamente una delle 3 opzioni seguenti e compilare le relative informazioni richieste:

☐ **1. Idoneità conseguita in un corso BBCC/Chiese e Palazzi abilitante dopo l'entrata in vigore delle Indicazioni operative**

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

❖ *Per l'idoneità di tipo 1, l'iscrizione vale dalla data di conseguimento del Titolo*

☐ **2. Idoneità conseguita in un corso in un corso BBCC/Chiese e Palazzi abilitante prima dell'entrata in vigore delle Indicazioni operative**

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Conseguimento titolo (esame finale) nell'ambito del medesimo corso:

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, indicare la data*

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

☐ NO *se è stata barrata la casella NO, indicare le informazioni seguenti*

Corso: _____

Organizzato da: _____

Sede di svolgimento: _____

Data conseguimento titolo (esame finale): _____

C Partecipato ad una campagna di sopralluogo negli ultimi 5 anni (2015-2020):

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, compilare il punto C.1*

Evento del _____ N. giorni _____

☐ NO *se è stata barrata la casella NO, compilare i punti C.1 e C.2*

C.1 Si è seguito un Seminario ridotto di Aggiornamento:

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:*

Titolo: _____

Data: _____

C.2 Si è seguito un Corso di Aggiornamento con Esercitazione:

☐ SI *se è stata barrata la casella SI, indicare le informazioni seguenti:*

Corso: _____

Data: _____

❖ *L'iscrizione è possibile se si è in possesso del requisito C + C.1 oppure C.1 + C.2 e decorre dalla data di emanazione delle Indicazioni operative*

☐ **3. Esperto BBCC/Chiese e Palazzi**

☐ partecipazione certificata, alla data di emanazione delle presenti Indicazioni, ad attività di rilievo del danno ed agibilità post evento effettuata a partire dal 2006 per almeno 3 differenti eventi con un numero minimo complessivo di 15 giornate effettive di attività oppure un singolo evento con 30 giornate effettive di attività;

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

Evento del _____ N. giorni _____

☐ •partecipazione certificata alla predisposizione di atti normativi, direttive e circolari specificamente inerenti al rilievo del danno e dell'agibilità post sisma con riferimento a edifici monumentali quali Chiese e Palazzi dichiarati di interesse culturale pubblicati ed ufficializzati attraverso specifici atti normativi.

Riferimento 1 _____

Riferimento 2 _____

Riferimento 3 _____

❖ *L'idoneità di tipo 3 vale esclusivamente per i dipendenti pubblici*

PRIORITÀ DI INGAGGIO*

se è stata richiesta l'iscrizione a più sub elenchi, barrare quello su cui si segnala la priorità d'ingaggio

- ☐ Elenco ordinario Valutatore Aedes
- ☐ Sub Elenco speciale Valutatore GL-Aedes
- ☐ Sub Elenco speciale Valutatore BBCC/Chiese e Palazzi

Note _____

AMMINISTRAZIONE/STRUTTURA/ORDINE-COLLEGIO DI APPARTENENZA*

Dipendente di Pubblica Amministrazione *

☐ SI Amministrazione di appartenenza _____

_____

se è stata barrata la casella SI, scegliere una delle opzioni seguenti:

☐ Iscrizione ad un Ordine/Collegio professionale

Ordine/Collegio di afferenza: _____

N. iscrizione Ordine/Collegio di afferenza: _____

☐ Abilitazione all'esercizio della professione di _____

☐ Certificazione dell'Amministrazione di appartenenza (ai sensi dell'art. 1, c. 1 DPCM 8 luglio 2014)

Rilasciata da: _____

Data: _____ N. protocollo: _____

☐ NO

se è stata barrata la casella NO, scegliere una delle opzioni seguenti:

☐ Iscrizione ad un Ordine/Collegio professionale

Ordine/Collegio di afferenza: _____

N. iscrizione Ordine/Collegio di afferenza: _____

☐ Abilitazione all'esercizio della professione di _____

Il/La sottoscritto/a _____

responsabilità, a comunicare entro 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, le eventuali variazioni dei dati e delle informazioni autocertificate.

Data, _____ Firma, _____

Il/La sottoscritto/a _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, dichiara che quanto sopra esposto corrisponde a verità.

Si autorizza il trattamento dei dati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

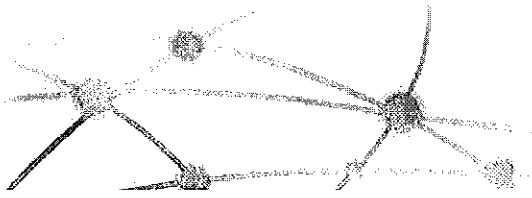
Data, _____ Firma, _____

DA COMPILARE A CURA DELL'ELENCO/SEZIONE DI AFFERENZA

Nome _____

Cognome _____

Data iscrizione ELENCO/SEZIONE: _____

Data inizio quinquennio: _____

Codice Parlante ☐☐☐ ☐☐☐ ☐☐☐ ☐☐☐☐☐